



Ministero dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA " OTTORINO RESPIGHI " DI LATINA

Manifesto degli studi - A.A. 2024/25

Prospetto informativo generale: adempimenti degli studenti, modalità d'iscrizione, calendario accademico, offerta formativa, tasse

Il Consiglio Accademico, nella seduta del 03.03.2025 [Delibera n°4 - Prot.n. 1155] ha deliberato, come da Regolamento Didattico [Decreto Direttoriale del 28.10.2024] il nuovo sistema di calcolo relativo alla media ponderata. Si riporta il nuovo sistema di calcolo nel paragrafo 2.2 del presente Manifesto degli studi a.a.2024-2025 e all'Interno delle FAQ, che ne costituiscono parte integrante.

INDICE

1 - INTRODUZIONE	6
1.1 - Finalità del Manifesto degli studi.....	7
1.2 - Organi dell'istituzione e contatti.....	8
1.3 - Servizi informatici -Isidata.....	9
1.4 - Modulistica e normative di riferimento	11

2 - ALTA FORMAZIONE (TRIENNI E BIENNI)	11
2.1 - Criteri generali	11
2.1.1 - Studenti stranieri	18
2.2 - Offerta formativa	14
2.3 - Calendario accademico e scadenze	18
2.4 - Ammissione ed immatricolazione	18
2.4.1 - Cittadini comunitari e non comunitari	18
2.4.2 - Requisito di studio per l'accesso ai corsi accademici di primo livello	19
2.4.3 - Requisito di studio per l'accesso ai corsi accademici di secondo livello	19
2.4.4 - Validità ai fini dell'accesso dei titoli di studio conseguiti all'estero	20
2.4.5 - Esame d'ammissione: verifica delle competenze linguistiche per i cittadini stranieri ..	21
2.4.6 - Verifica delle competenze di base: prove d'accesso a triennio e biennio	22
2.4.7 - Doppia frequenza a corsi accademici di primo livello e secondo livello	22
2.4.8 - Studenti accademici: esame selettivo di ammissione	23
2.4.9 - Immatricolazione al primo anno	25
2.4.10 - Iscrizione agli anni successivi al primo	27
2.4.11 - Indirizzo di posta elettronica istituzionale.....	28
2.5 - Studenti a tempo parziale	29
2.6 - Studenti fuori corso	31
2.7 - Trasferimenti in entrata	31
2.8 - Trasferimenti in uscita	32
2.9 - Ottenimento di borse collaborazione per studenti	32
2.10 - Passaggi di corso di studio nell'ambito del Conservatorio di Latina	33
2.11 - Rinuncia al proseguimento degli studi	34

2.12 - Termini e limitazioni per effettuazione esami	34
2.13 - Decadimento dagli studi.....	35
2.14 - Frequenza a corsi aggiuntivi	35
3 - CORSI PROPEDEUTICI	36
3.1 - Introduzione e scadenze.....	36
3.2 - Esami di ammissione	37
3.3 - Esami dei corsi propedeutici.....	38
3.4 - Candidati privatisti per le certificazioni di livello dei corsi propedeutici	39
 4 - VECCHIO ORDINAMENTO	 39
4.1 - Introduzione: corsi a esaurimento. Scadenze	39
4.2 - Trasferimenti	39
4.2.1 - Trasferimenti in entrata	40
 PROCEDURA COMUNE A TUTTI I CORSI	
- Cambi di classe	41
 5 - ALTRI PROFILI	 41
5.1 - Uditori	41
5.2 - Cultori della materia	42
5.3 - Collaboratori volontari	42
 6 - TASSE E CONTRIBUTI	 43
6.1 - Studenti accademici (biennio e triennio)	43
6.1.1 - Primo anno di frequenza (immatricolati al biennio e al triennio)	43

6.1.2 - Anni accademici di frequenza successivi al primo	49
6.1.3 - Studenti fuori corso	49
6.1.4 - Studenti a tempo parziale	50
6.1.5 - Studenti diplomandi	51
6.2 - Studenti di vecchio ordinamento	51
6.2.1 - Studenti interni	51
6.2.2 - Candidati privatisti	53
6.3 - Studenti dei corsi propedeutici	54
6.3.1 - Studenti interni	54
6.3.2 - Candidati privatisti	55
6.4 - Sgravi, esoneri e riduzioni comuni ai vari ordinamenti	55
6.4.1 - Studenti iscritti a più corsi	55
6.4.2 - Famiglie con più figli iscritti	55
6.4.3 - Esonero totale dal pagamento del contributo	56
6.5 - Soprattasse per ritardi nei versamenti (mora)	57
7 - INFORMAZIONI E NORME COMUNI	57
7.1 - Controlli sulle dichiarazioni	57
7.2 - Detraibilità fiscale irpef	58
7.3 - 5X1000.....	58
8 - DOMANDE FREQUENTI	59

1 - INTRODUZIONE

1.1- FINALITÀ DEL MANIFESTO DEGLI STUDI

Il Manifesto ha lo scopo di fornire tutte le informazioni utili sui corsi di Diploma Accademico di primo e secondo livello (triennio e biennio) attivi o comunque attivabili presso il Conservatorio Statale di Musica “O. Respighi” di Latina; vengono dati anche brevi cenni sui Corsi Propedeutici, normati da apposito **regolamento**, reperibile sul **sito istituzionale** e su quelli di Vecchio ordinamento, specialmente in relazione alle novità normative.

In particolare, sono riportati i vari **adempimenti** formali e amministrativi a carico degli studenti. Le relative **scadenze**, il **calendario generale** delle lezioni e degli esami si trovano nel **sito istituzionale**, seguendo il percorso [Studenti/Manifesto degli studi](#) nell'allegato [Scadenzario](#).

Il Manifesto viene approvato annualmente dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione¹ ed è redatto in collaborazione con la Consulta degli Studenti, sulla base del Regolamento Didattico e delle normative vigenti. In coda al Manifesto si trova una sezione di **domande frequenti** (FAQ), implementata di anno in anno grazie all'apporto di docenti, studenti, personale ATA.

La presente versione del Manifesto è a cura del direttore Prof. Cristiano Becherucci, cui si prega di riferirsi per segnalare qualsiasi inesattezza, suggerimento, integrazione, domanda (direttore@conslatina.it). Per ogni controversia relativa ad informazioni contenute in questo documento è competente il Consiglio Accademico.

¹ La presente versione del Manifesto degli studi è stata approvata dal Consiglio Accademico nella seduta del 03/03/2025

OPEN DAYS 2023/2024

Il più consueto appuntamento è organizzato in una o più giornate aperte al pubblico e rivolte, in particolar modo, agli allievi di scuole medie a indirizzo musicale e di licei musicali e coreutici, per agevolare una conoscenza diretta della struttura, nonché delle attività didattiche e di produzione. Oltre a questo, è oramai tradizione nel nostro Conservatorio che, lo studente interessato, prenda contatto con uno o più docenti, incluso il delegato della direzione (bongiovanni@conslatina.it), per appuntamenti finalizzati a lezioni prova, audizioni, ascolti in classe. Per questa formula non ci sono periodi prefissati ma gli incontri sono subordinati alla disponibilità dei docenti scelti. Per contattarli (ma sempre mettendo in copia il delegato) si può scrivere una mail direttamente al docente - cognome@conslatina.it

1.2 - ORGANI DELL'ISTITUZIONE E CONTATTI

Nell'espletamento delle procedure descritte di seguito e più in generale per qualsiasi informazione relativa all'andamento della carriera studentesca, coloro che sono interessati a frequentare, o già frequentano, un corso presso il Conservatorio saranno assistiti da **Segreterie** dedicate:

Corsi Accademici (Triennio e Biennio):

Sig.ra Annamaria Filangeri segreteria.accademici@conslatina.it

Sig. Pietro Scuotto segreteria.didattica@conslatina.it

Corsi Propedeutici (24 cfa, altro attinente)

Sig. Luciano Vitale segreteria.propedeutici@conslatina.it

Corsi di Vecchio Ordinamento (procedure residuali)

Sig.ra Maria Saralli segreteria.altricorsi@conslatina.it

Oltre al supporto delle Segreterie, è attivo un servizio di **tutorato** continuo, a cura dei **Coordinatori** dei vari **Dipartimenti** o **Aree Dipartimentali**, in cui gli studenti dei Corsi Propedeutici ed Accademici:

- presentano o modificano il proprio piano degli studi,
- presentano le loro eventuali richieste di **riconoscimento crediti**
- segnalano la propria scelta dei professori - non vincolante - in caso di pluri cattedra

Sul sito sono pubblicati:

- l'orario di ricevimento delle [Segreterie Didattiche](#)
- i contatti dei [Coordinatori e Figure funzionali](#)

Gli studenti dei Corsi Accademici eleggono periodicamente loro rappresentanti alla [Consulta degli Studenti](#), [art.21 [Statuto](#)] un organismo cui far pervenire suggerimenti, consigli, critiche. Si ricorda inoltre che esiste una componente studentesca all'interno del [Consiglio Accademico](#) (CA), l'organismo di governo principale del Conservatorio. Anche nel [Consiglio di Amministrazione](#) (CdA) è presente la componente studentesca con un suo rappresentante. Gli studenti tutti sono annualmente invitati dal [Nucleo di Valutazione](#) (NdV) a compilare un questionario, in forma assolutamente anonima, dove potranno esprimere il proprio giudizio sull'andamento dei corsi e proposte utili a migliorare l'offerta formativa che il Conservatorio terrà in seria considerazione.

1.3 - SERVIZI INFORMATICI - ISIDATA

Il Conservatorio di Latina ha attivato alcuni servizi informatici destinati agli studenti tramite il programma di gestione [Isidata](#). Grazie ad essi gli

studenti possono controllare:

- la situazione degli esami,
- stampare una loro certificazione,
- controllare la situazione dei pagamenti delle tasse,
- fare proposte di modifica alla segreteria didattica della propria scheda anagrafica,
- in generale suggerire eventuali correzioni

Questi i passi necessari per la registrazione ai servizi Isidata:

1. collegarsi all'indirizzo
<https://servizi13.isidata.net/home/servizistudenti.aspx>
2. cliccare su “Servizi studenti” a sinistra e quindi su “Conservatori” in basso
3. inserire la propria mail nel campo “Password di accesso smarrita” - **si deve necessariamente inserire l'indirizzo mail lasciato all'atto dell'iscrizione** – svolta questa operazione, il sistema invia all'indirizzo mail inserito (e lasciato all'atto dell'iscrizione) il codice d'accesso e la password. La password può essere in seguito modificata (procedura consigliata!) ed è rigorosamente personale. **Solo in caso di mancata ricezione della password o per altre difficoltà eventualmente riscontrate rivolgersi alla Segreteria.** Per accedere ai servizi ripetere i passi 1 e 2 ed inserire quindi il codice d'accesso e la password.

Inoltre, tramite Isidata è possibile usufruire di una serie di servizi informatici di seguito illustrati:

- PRENOTAZIONE ESAMI

seguire la modalità seguente:

- inserire “1” nella colonna *n. commissione*
- inserire la sessione di riferimento (**estiva, autunnale o invernale**)

- inserire l'**annualità**

Le date e le scadenze per la prenotazione degli esami si possono consultare nello [Scadenzario](#).

DA RICORDARE!

Gli studenti che non effettuano la prenotazione non possono sostenere gli esami; in caso di difficoltà nell'effettuare la prenotazione tramite **Isidata** si prega di inviare una mail con la richiesta alla Segreteria di riferimento **entro la finestra temporale prevista**. **Attenzione: NON si potrà dare corso alle prenotazioni oltre la scadenza prevista.** Si ricorda inoltre che per poter sostenere gli esami è necessario aver assolto gli **obblighi di frequenza** ed **essere in regola con i pagamenti.**

- INSERIMENTO BOLLETTINI DI PAGAMENTO

- inserire **data e importo del pagamento** e **allegare il bollettino in pdf** e inviarlo via mail alla segreteria di riferimento;

- INDICAZIONE MATERIE OPZIONALI

- inserire le **materie opzionali** già indicate nel piano degli studi; se si desidera cambiarle in corso d'anno bisogna invece inviare una mail alla segreteria di riferimento, **chiedendo la modifica.**

L'utilizzo dei servizi Isidata è ampiamente illustrato da un [manuale online](#) con una guida ed una sezione di aiuti. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa all'utilizzo dei servizi Isidata o difficoltà ad accedere al suddetto servizio si prega di **contattare le [Segreterie Didattiche](#)** via mail.

IN CONCLUSIONE

Se accedendo alla propria scheda in Isidata ci si accorgesse che i dati sono inesatti (dati anagrafici, esami non registrati, voti sbagliati, assegnazione scorretta a un docente) lo si può segnalare utilizzando

l'apposita funzione “proposta di modifica” oppure, in seconda istanza, inviando una mail in segreteria.

1.4 - MODULISTICA E NORMATIVE DI RIFERIMENTO^[1]_[SEP]

Tutta la modulistica necessaria all'immatricolazione, iscrizione e frequenza ai corsi ed alle attività formative del Conservatorio di Latina si trova sul **sito istituzionale** al link [Studenti/Modulistica](#)

Sempre sul sito istituzionale si possono visionare le principali norme e regolamenti del Conservatorio.

Di seguito quelli di interesse più specifico per lo studente:

- [Regolamento didattico](#) dei corsi accademici (valido sia per il triennio che per il biennio)
- [Regolamento dei corsi propedeutici](#)
- [Statuto del Conservatorio](#)
- [Regolamento di elezione della Consulta degli studenti](#)
- [Regolamento per i cultori della materia](#)

Per quanto riguarda i servizi resi dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, si può fare riferimento al sito www.laziodisco.it

2 - ALTA FORMAZIONE (TRIENNIO E BIENNIO)

Per accedere ai Corsi di Alta Formazione è necessario svolgere un esame di selezione per accedere al quale è necessario presentare domanda di ammissione tramite procedura pubblicata nel sito istituzionale.

2.1 - CRITERI GENERALI

I requisiti fondamentali per poter frequentare i corsi di Diploma Accademico di primo (triennio) e secondo livello (biennio) sono:

- il possesso, come requisito d'accesso, di un titolo di studio di maturità (in casi eccezionali² è consentita l'ammissione di studenti liceali, che comunque dovranno aver conseguito la maturità prima della prova finale di triennio) per il primo livello, e di un diploma di vecchio ordinamento, un diploma di triennio di nuovo ordinamento o di una laurea per il secondo livello³ (*vedi §§ 2.4.2 e 2.4.3*);

I passaggi fondamentali di accesso, frequenza e conclusione di un Corso Accademico di I o II livello sono:

- presentazione della domanda di ammissione tramite apposita [procedura](#) pubblicata nel **sito istituzionale**;

- il superamento dell'esame selettivo di ammissione, a verifica di un livello di preparazione musicale adeguata all'accesso ai corsi; l'esame di ammissione consiste in una prova nella disciplina che identifica il Diploma e nella verifica delle competenze di base: solfeggio, storia della musica e armonia (*vedi § 2.4.2*);

- il pagamento delle tasse governative e del contributo accademico (*vedi cap. 6 "Tasse e contributi"*);

- **la durata**, di norma, di tre anni accademici per i corsi di primo livello e di due anni accademici per i corsi di secondo livello⁴;

- **la frequenza** obbligatoria alle attività formative, di norma fissata come minimo all'80% delle ore previste per ciascun insegnamento nel percorso di

² DPR 212/2005 art. 7 c. 3: «studenti con spiccate capacità e attitudini»

³ Lo studente che avesse una Laurea di I o II livello non musicale oppure un Diploma accademico di I livello di corso diverso da quello per il quale intende chiedere l'ammissione dovrà necessariamente svolgere dei [test](#) di accesso

⁴ REG. DID., art. 19, c. 2: "Per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi la durata normale dei corsi accademici di primo livello è di tre anni e la durata normale dei corsi di secondo livello è di due anni ulteriori dopo il diploma di primo livello, fatti salvi i casi di abbreviazione previsti dal presente Regolamento".

Diploma Accademico⁵, salvo le deroghe previste⁶;

- **la partecipazione** alle attività di produzione programmate dal Conservatorio⁷;

- **il superamento** degli esami o delle altre forme di valutazione fissate nell'ordinamento didattico del proprio Diploma⁸;

- **l'acquisizione** di 180 crediti formativi accademici per i corsi di primo livello e di 120 crediti formativi accademici per i corsi di secondo livello⁹;

- **il superamento della prova finale**¹⁰;

- **il rilascio del Diploma Accademico**¹¹.

Altre evenienze che possono verificarsi nella carriera di uno studente, contemplate dal Regolamento Didattico e di seguito descritte nel presente Manifesto degli studi, sono:

- l'assunzione della qualifica di studente impegnato a tempo parziale ¹²

⁵ REG. DID., art. 26 c. 2: “[...] Per l’iscrizione agli esami è obbligatoria l’attestazione della frequenza da parte del docente di almeno l’80% del totale delle lezioni previste per ciascuna disciplina”.

⁶ ...limitatamente ai corsi nei settori disciplinari di Storia della musica, Teoria dell’armonia e analisi, Lingua comunitaria (inglese), Bibliografia e biblioteconomia, Informatica musicale, è possibile derogare dai limiti dell’obbligo di frequenza nella misura massima del 20% a fronte dell’assolvimento di compiti suppletivi stabiliti dai titolari delle varie discipline (80% - 20% = 60%) Verballi consiglio accademico del 12/11/2018 e 27/03/2019 (delibera 4/19)

⁷ REG. DID., art. 16 c. 3: “Le attività formative comprendono, ove ad esse correlate, attività di laboratorio e di produzione artistica”. REG. DID., art. 12, c. 1c: “per le attività di musica d’insieme, da camera, coro, orchestra e affini, e per tutte le attività che prevedono una pubblica esibizione dello studente (svolgimento di concerti, saggi, ecc.) l’impegno alla presenza è obbligatorio”.

⁸ REG. DID., art. 26.

⁹ REG. DID., artt. 32 e 33. In particolare, l’art. 32 c. 2 definisce il concetto di credito formativo: “Un credito corrisponde a venticinque ore di lavoro dello studente, comprensive dei tempi di frequenza delle lezioni, dei laboratori, dei seminari, delle esercitazioni e delle altre attività formative, dei tempi di studio e comunque di impegno personale necessari per completare la formazione per il superamento dell’esame o di altre forme di verifica del profitto, nonché per la realizzazione di altre attività artistiche o formative”.

¹⁰ REG. DID., art. 27. Si riportano il c. 2 ed il c. 3: “La prova finale è di norma costituita da una parte interpretative-esecutiva o compositiva svolta nell’indirizzo caratterizzante del corso di studi e dalla discussione di un elaborato di adeguato valore artistico-scientifico”; “L’elaborato (tesi scritta, supporto multimediale, ecc.) deve essere consegnato alla Segreteria didattica almeno 20 giorni prima dell’esame, in tre copie, di cui almeno una firmata dal docente relatore”.

¹¹ REG. DID., art. 27.

¹² REG. DID., art. 19 c. 3: “Possono essere previsti corsi di durata superiore, comunque non oltre il doppio della durata normale, per studenti non impegnati a tempo pieno negli studi”.

(vedi § 2.5);

- l'assunzione della qualifica di studente fuori corso¹³ (vedi § 2.6);
- il trasferimento ad un'altra istituzione¹⁴ (vedi § 2.8);
- l'ottenimento di una borsa di collaborazione¹⁵ (vedi § 2.9);
- il passaggio da un corso di diploma ad un altro nell'ambito del Conservatorio di Latina¹⁶ (vedi § 2.10);
- la rinuncia al proseguimento degli studi¹⁷ (vedi § 2.11);
- il decadimento dagli studi¹⁸ (vedi § 2.13).

2.1.1 - STUDENTI STRANIERI

Candidati non UE

Gli studenti non comunitari, non residenti in Italia, prima di procedere con la domanda di ammissione, dovranno presentare una *preiscrizione* fatta sul portale *University* (consultare i siti [Studiare in Italia](#), [University](#) e [Study in Italy](#)).

- il possesso, per gli studenti stranieri provenienti da Paesi non inclusi nello Spazio Comune Europeo dell'Istruzione, di un titolo di studio valido per l'accesso (è necessario che i titoli presentati siano supportati da *equipollenza* con quelli richiesti agli studenti italiani (vedi §§ 2.4.2 e 2.4.3) e necessariamente supportati dalla *Dichiarazione di valore in loco dei titoli di*

¹³ Il REG. DID. all' art. 31 c. 4 definisce lo studente fuori corso: "Lo studente che, pur avendo completato gli anni d'iscrizione non abbia maturato i crediti sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale potrà usufruire di ulteriori anni accademici per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di *studente fuori corso* ". In ogni caso, come ricorda il c. 1, "Lo studente che non concluda il corso di studi entro il doppio della durata dei corsi è dichiarato decaduto".

¹⁴ REG. DID., art. 37.

¹⁵ L'assegnazione delle borse di collaborazione è disciplinata da un bando emanato annualmente.

¹⁶ REG. DID., art. 38

¹⁷ REG. DID., art. 14, c. 4/6.

¹⁸ REG. DID., art. 31.

studio).

La frequenza di studenti non UE presso i Conservatori è prevista nelle quote deliberate dal Consiglio Accademico.

Gli studenti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono tenuti a presentare:

- il titolo finale in originale (o copia conforme) degli studi secondari conseguito con almeno 12 anni di scolarità, oppure certificato sostitutivo a tutti gli effetti di legge, tutto debitamente tradotto in italiano;
- dichiarazione di valore in loco rilasciata dall'Autorità Diplomatica Italiana nel proprio Paese di origine.

Alla domanda di ammissione dovranno allegare:

- documento d'identità
- eventuale certificazione linguistica (**Italiano B2**), in caso contrario consultare il paragrafo 2.4.5

- Candidati comunitari ovunque residenti e non comunitari equiparati o/e regolarmente soggiornanti in Italia

*Le procedure sopra indicate **non** si applicano:*

- a) ai cittadini appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea, nonché a quelli provenienti da Norvegia, Islanda, Lichtenstein e alla Confederazione Elvetica, alla Repubblica di San Marino e alla Santa Sede, anche se in possesso di titolo estero;
- b) agli stranieri già regolarmente presenti in Italia così come espressamente indicati nell'art. 39, comma 5, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286;
- c) agli studenti già presenti nell'Area Schengen e beneficiari di borse di studio nell'ambito di programmi dell'Unione Europea di istruzione, formazione e ricerca, ai quali si applicano, in analogia, le istruzioni impartite per l'azione "Erasmus Mundus" estese al programma "Erasmus Plus", nonché eventuali, ulteriori istruzioni in materia di visti di ingresso fornite dall'Unità per i Visti della DGIT del Ministero degli Affari Esteri

e della Cooperazione Internazionale.

- *Verifica della conoscenza della lingua italiana*

Per gli studenti stranieri in possesso dei requisiti richiesti, l'esame di ammissione include l'accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua italiana attraverso il superamento di uno specifico test propedeutico a qualunque altro test di ammissione.

Solo per lo studente che intendesse iscriversi al **Corso Propedeutico** non è necessaria la presentazione di titoli musicali specifici pregressi e neanche una specifica certificazione di competenza linguistica, benché caldamente consigliata. In ogni caso lo studente iscritto al Corso Propedeutico deve raggiungere il livello di competenza B1 al termine del primo anno di frequenza e, nel caso proseguisse con il Triennio di I livello, deve raggiungere il livello di competenza B2 prima di accedere al Biennio di II livello.

2.2 - OFFERTA FORMATIVA

I percorsi formativi, comunemente detti “**griglie**”, sono reperibili nel sito istituzionale in [“Offerta Formativa”](#). Essi riportano le varie materie componenti il **piano degli studi**, con tutti gli elementi utili ad acquisire informazioni indispensabili sul proprio percorso (insegnamenti, i codici che indicano la titolarità delle discipline, i crediti, le ore di lezione, il tipo di insegnamento e di esame)

Le materie all'interno della *griglia* sono organizzate in:

- materie di base
- materie caratterizzanti
- materie integrative o affini
- materie opzionali a scelta.

Le materie della *griglia* sono tutte ugualmente **obbligatorie** ai fini del conseguimento del titolo; in genere le *griglie* comprendono:

le materie “di base”, le materie “caratterizzanti”, le materie “integrative o affini” e in ultimo le materie “ulteriori” (di base e caratterizzanti).

Nella griglia è anche specificato quale è la forma di verifica che sarà effettuata al termine del corso per il rilascio dei crediti:

- l’indicazione “**ID**” vuol dire che la preparazione verrà verificata dal docente preparatore o da una commissione ma **non viene espresso un voto**,
- l’indicazione “**E**” significa che si svolgerà una **verifica tramite esame davanti una commissione con voto**.

I **crediti (cfa)** sono **un’unità convenzionale** immaginata per dare una misura all’impegno complessivo dello studente, calcolato in **ore di lezione e studio**; l’ammontare di ore è fissato a circa **25 ore per credito**. Questo significa che per la preparazione di un insegnamento che rilascia, ad esempio, 3 crediti, si presume che lo studente dovrà impegnarsi all’incirca, **tra lezioni e studio**, per 75 ore.

Di seguito sono riportati i Corsi di Diploma Accademico di primo livello e secondo livello, attivi o attivabili presso il Conservatorio di Musica di Latina:

CORSI ACCADEMICI DI I LIVELLO	CORSI ACCADEMICI DI II LIVELLO
Arpa	Arpa
---	Arpa Celtica (Curr. Popolare e curr. Pop)
Arpa Rinascimentale e Barocca	Arpa Rinascimentale e Barocca
Basso elettrico Jazz	Basso elettrico Jazz
Batteria e percussioni jazz	Batteria e percussioni jazz
Canto Canto Jazz	Canto Canto Jazz
Canto Rinascimentale e Barocco	Canto Rinascimentale e Barocco
Chitarra	Chitarra
---	Chitarra storica dell’800
Chitarra Jazz	Chitarra Jazz
Clarinetto	Clarinetto
Clarinetto Jazz	Clarinetto Jazz
Clarinetto storico	Clarinetto storico
Clavicembalo e tastiere storiche	Clavicembalo e tastiere storiche
Composizione	Composizione

Composizione per le immagini* (ad esaurimento)	---
Contrabbasso	Contrabbasso
Contrabbasso Jazz	Contrabbasso Jazz
Cornetto	Cornetto
Corno	Corno
Didattica della musica (generale)	Didattica della musica (generale)
Didattica della musica (per canto/strumenti)	Didattica della musica (per canto/strumenti)
Direzione di coro e composizione corale	Direzione di coro e composizione corale
Direzione d'orchestra	Direzione d'orchestra
DISCAM (nuova istituzione)	---
Fagotto	Fagotto
Fagotto Barocco	Fagotto Barocco
Flauto	Flauto
Flauto dolce	Flauto dolce
Flauto traversiere	Flauto traversiere
Fisarmonica	Fisarmonica
Fortepiano	Fortepiano
Liuto	Liuto
---	Maestro al Cembalo
---	Maestro collaboratore (Pianoforte)
---	Musica d'insieme
Musica Applicata* (nuova istituzione)	Musica Applicata (nuova istituzione)
Musica elettronica	Musica elettronica
---	Musicoterapia
Pianoforte	Pianoforte
Pianoforte Jazz	Pianoforte Jazz
Pianoforte storico (nuova istituzione)	---
Oboe	Oboe
Oboe Barocco	Oboe Barocco
Organo	Organo
Organo e musica liturgica	---
Saxofono	Saxofono
Saxofono Jazz	Saxofono Jazz
Strumentazione per orchestra di fiati	Strumentazione per orchestra di fiati (nuova istituzione)

Strumenti a percussione	Strumenti a percussione
---	Tastiere elettroniche
Tecnico del suono	---
Tromba	Tromba
Tromba Jazz	Tromba Jazz
Tromba rinascimentale e barocca	Tromba rinascimentale e barocca
Trombone	Trombone
Trombone Jazz	Trombone Jazz
Trombone Rinascimentale e Barocco	Trombone Rinascimentale e Barocco
Viola	Viola
Viola da gamba	Viola da gamba
Violino	Violino
Violino Barocco	Violino Barocco
Violino Jazz	Violino Jazz
Violoncello	Violoncello
Violoncello Barocco	Violoncello Barocco

A percorso concluso la media ponderata scaturisce dal seguente sistema di calcolo:

*“la media ponderata è data dal rapporto tra la somma di ogni prodotto (voto X cfa) di ogni esame diviso la somma di tutti i CFA attribuiti agli esami. Per la media ponderata finale vanno presi in considerazione **tutti i voti** attribuiti ai vari esami. Nel computo della media **non devono essere** considerati gli esami senza voto (idoneità).*

Nello specifico, per calcolare la media ponderata di esami espressi in CFA si deve:

1. *Moltiplicare il voto dell'esame per il suo valore in CFA;*
2. *Sommare tutti i risultati ottenuti;*
3. *Sommare i CFA degli esami presi in considerazione (soltanto quelli che rechino voto);*
4. *Dividere il risultato ottenuto dal calcolo di cui al punto 2. per il risultato ottenuto dal calcolo di cui al punto 3.*
5. *Dividere il risultato precedente per 30 e moltiplicarlo per 110*
6. *Eventuale arrotondamento da “,6” in su (105,6=106)*

2.3 - CALENDARIO ACCADEMICO E SCADENZE

Calendario Accademico e tutte le principali scadenze sono presenti nel **sito istituzionale** seguendo il percorso [Studenti/Manifesto degli studi](#) nell'allegato [Scadenzario](#), nel quale sono riportate, oltre al **calendario accademico**, tutte le **scadenze** per la presentazione delle **domande** e dei vari adempimenti riguardanti gli studenti.

2.4 - AMMISSIONE ED IMMATRICOLAZIONE

2.4.1 - CITTADINI COMUNITARI E NON COMUNITARI

Ai corsi di Diploma Accademico di primo e secondo livello sono ammessi, senza alcuna limitazione:

- i cittadini comunitari
- i cittadini non comunitari equiparati ai cittadini comunitari¹⁹

I cittadini stranieri e in particolare i cittadini non comunitari residenti all'estero sono soggetti al rispetto delle norme riguardanti il permesso di soggiorno per studio. Tutti gli studenti di madrelingua non italiana devono

¹⁹ Ai fini dell'immatricolazione ad un corso accademico sono equiparati ai cittadini comunitari: i cittadini non comunitari provenienti dai seguenti paesi: Andorra, Città del Vaticano, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Repubblica di San Marino, Svizzera; i rifugiati politici; il personale, accreditato presso lo Stato italiano o la Santa Sede, in servizio nelle Rappresentanze diplomatiche estere e negli Organismi internazionali con sede in Italia e i relativi familiari a carico (limitatamente a coniugi e figli); i cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia titolari di permesso di soggiorno; i titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ai sensi dell'art. 26 della Legge 30.7.2002 n. 189) per lavoro subordinato, lavoro autonomo, motivi familiari, asilo politico, asilo umanitario, motivi religiosi; i cittadini non comunitari, regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno, in possesso di titolo di studio superiore (maturità) conseguito in Italia; i cittadini non comunitari, ovunque residenti, in possesso di diplomi finali di scuole italiane all'estero o di scuole straniere ed internazionali (funzionanti in Italia o all'estero) oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio, che soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per motivi di studio.

possedere adeguate competenze linguistiche, che verranno verificate tramite una prova all'ammissione (vedi § 2.4.5). Un utile riferimento per gli studenti stranieri è il sito www.studiare-in-italia.it dove sono riportate tutte le normative vigenti.

2.4.2 - REQUISITO DI STUDIO PER L'ACCESSO AI CORSI ACCADEMICI DI PRIMO LIVELLO

Per essere ammessi a un corso di Diploma Accademico di primo livello (triennio) è necessario possedere un diploma italiano di scuola secondaria superiore (**maturità**) o un altro titolo di studio di pari livello conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. In presenza di qualità artistiche particolarmente spiccate è consentita l'ammissione di candidati privi del diploma di scuola secondaria superiore; il diploma di maturità dovrà comunque essere conseguito prima di sostenere la prova finale di diploma accademico. Al momento della prova selettiva per l'ammissione ai corsi verrà verificato con apposito [test](#) d'accesso, oltre alla specifica competenza strumentale o compositiva, il livello delle altre competenze richieste (armonia, storia della musica, teoria musicale e solfeggio per tutti, lingua italiana per gli studenti stranieri), anche ai fini di un'eventuale assegnazione di debiti formativi. I programmi dei [test](#) d'accesso al triennio si possono trovare sul sito istituzionale.

2.4.3 - REQUISITO DI STUDIO PER L'ACCESSO AI CORSI ACCADEMICI DI SECONDO LIVELLO

Per poter accedere all'esame di ammissione ad un corso di Diploma Accademico di secondo livello (biennio) è necessario possedere uno dei titoli elencati di seguito:

- un Diploma di Conservatorio dell'ordinamento previgente (vecchio ordinamento), congiuntamente ad un diploma di scuola secondaria superiore (maturità) o ad un titolo di studio di pari livello conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;

- un Diploma Accademico di primo livello (triennio);

- un titolo accademico di primo livello conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
- una Laurea universitaria dell'ordinamento previgente;
- una Laurea universitaria triennale del nuovo o nuovissimo ordinamento;
- una Laurea conseguita all'estero e riconosciuta idonea.

Coloro che intendono iscriversi ad un Biennio di secondo livello, provenendo da un percorso triennale differente, musicale o non, dovranno comunque sostenere un test specifico di accesso, volto all'accertamento delle competenze necessarie.

L'ammissione ai corsi di Biennio per Direzione d'orchestra ha alcune caratteristiche specifiche²⁰.

2.4.4 - VALIDITÀ AI FINI DELL'ACCESSO DEI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO

Il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero è regolato dalla normativa di legge in vigore, della quale si può prendere visione sul sito www.studiare-in-italia.it.

Per i cittadini non comunitari è necessario che il **titolo di studio secondario** risponda ai requisiti essenziali indicati di seguito:

- **deve essere stato rilasciato da una scuola ufficiale** del sistema educativo di appartenenza. Per ufficiali s'intendono le scuole che le competenti autorità del sistema educativo di riferimento presentano come proprie (e quindi statali), ma anche non statali e legalmente riconosciute dallo Stato o accreditate dall'autorità competente di quel Paese.
- **deve essere valido per l'iscrizione all'università** nel sistema educativo di

²⁰ La nota ministeriale del 3 agosto 2004 prot. 3735 specifica che il requisito necessario per l'ammissione al biennio di direzione d'orchestra è il possesso del Diploma accademico di triennio in direzione d'orchestra o del diploma di direzione d'orchestra del vecchio ordinamento.

riferimento (quello secondo le cui norme esso è stato rilasciato)

- **deve essere stato rilasciato dopo almeno 12 anni di scolarità** complessiva dalla scuola elementare sino alla fine della scuola secondaria. Nel calcolo della scolarità non bisogna tenere conto degli anni scolastici eventualmente ripetuti, ma, se previsto dal sistema educativo di riferimento, va considerato l'anno pre-scolare, a condizione che esso costituisca parte integrante del curriculum, sia a frequenza obbligatoria, e che il relativo programma preveda l'insegnamento della lettura e della scrittura nella lingua materna, e i primi elementi del calcolo aritmetico

- **deve dare accesso, nel sistema educativo di riferimento, ad un corso di studio analogo** a quello al quale s'intende iscriversi in Italia.

Tutti questi requisiti sono compresi nella *dichiarazione di valore in loco*, che deve essere presentata insieme alla domanda di iscrizione.

2.4.5 - ESAME D'AMMISSIONE: VERIFICA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE PER I CITTADINI STRANIERI

I cittadini stranieri devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana; per verificare la competenza linguistica i candidati saranno sottoposti ad un esame di italiano. Il livello di competenza linguistica richiesto è di livello non inferiore al **B1** per il Triennio di I livello e **B2** per il Biennio di II livello del **CEFR** (Common European Framework of References for Languages, Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) emanato dal Consiglio d'Europa. Il mancato superamento della prova impedisce l'iscrizione a qualsiasi corso di studio accademico di primo o secondo livello²¹. **I candidati devono presentarsi alla verifica muniti di un documento d'identità in corso di validità.**

²¹ Sono esonerati dall'esame di lingua italiana i cittadini non comunitari residenti all'estero che possiedono uno dei titoli elencati di seguito: diploma di scuola secondaria superiore rilasciato al termine di 4-5 anni di corso dalle scuole italiane con sede all'estero; diploma di scuola secondaria rilasciato dalla Repubblica Argentina insieme al cosiddetto certificato complementare che attesti l'avvenuta frequenza ad un corso di scuola secondaria

2.4.6 - VERIFICA DELLE COMPETENZE DI BASE: PROVE IN ACCESSO AL TRIENNIO E AL BIENNIO

Gli studenti che intendano presentarsi alle ammissioni al triennio o al biennio possono consultare la ***Breve Guida alle Ammissioni*** e anche dal menù ***Corsi - Competenze di base – prove di accesso***.

2.4.7 - DOPPIA FREQUENZA A CORSI ACCADEMICI DI PRIMO LIVELLO E SECONDO LIVELLO

Per gli studenti di Triennio e Biennio, ai sensi della normativa vigente ([DM n. 930 del 29-07-2022](#)), è consentita l'iscrizione contemporanea:

- a più Istituzioni di Alta Formazione Musicale
- a più corsi di Alta Formazione all'interno dello stesso Conservatorio.

È altresì compatibile, ai sensi della L. 240/2010, art. 29, c. 21 e del D.M. 28 settembre 2011²², l'iscrizione contemporanea a corsi di Alta Formazione

comprendente lo studio dell'italiano per almeno 5 anni; diploma di lingua e cultura italiana rilasciato dalle due Università per Stranieri di Perugia e di Siena al termine di un corso di studi di almeno un anno; diploma di competenza in italiano, rilasciato dall'Università di Roma Tre o dalle Università per Stranieri di Perugia e di Siena e corrispondente ad un livello non inferiore al B1 del CEFR (Common European Framework of References for Languages, Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) emanato dal Consiglio d'Europa. Tali diplomi possono essere rilasciati anche a seguito di specifici accordi con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero o con altre organizzazioni; attestazione di frequenza di corsi di italiano emesso da altre università italiane che abbiano istituito propri corsi di lingua italiana in forma autonoma oppure in collaborazione con altre istituzioni educative o con enti regionali e locali. Il grado di competenza linguistica certificato deve corrispondere a livelli non inferiori a B1 del CEFR (Common European Framework of References for Languages, Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) emanato dal Consiglio d'Europa; certificazione di competenza linguistica PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri) rilasciata dalla Società Dante Alighieri; un titolo conseguito in Slovenia, Croazia e Svizzera presso le scuole di frontiera a gestione pubblica, dove l'insegnamento sia impartito in lingua italiana. Detti titoli sono accettati purché nel Paese al cui ordinamento si riferiscono essi risultino validi per l'ammissione a corsi analoghi a quelli per i quali si chiede l'iscrizione in Italia.

²² D.M. 28 settembre 2011 recante: “*Modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici*”, citato di seguito: Art. 1. Il presente decreto disciplina le modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. A tal fine, all'atto dell'iscrizione lo studente che dichiara l'intenzione di avvalersi della contemporanea iscrizione presso le suddette istituzioni presenta i piani di studio previsti dai rispettivi ordinamenti. I competenti organi delle strutture didattiche interessate verificano i piani di studio presentati, nonché la loro compatibilità con la contestuale frequenza e con l'impegno richiesto allo studente per ciascun anno di corso. A seguito della predetta verifica, i piani di studio sono approvati da entrambe le Istituzioni. Eventuali modifiche ai piani di studio, richieste

Musicale e **ai corsi universitari**, sia pure con alcune limitazioni (*vedi nota 22*) Tale contemporanea iscrizione, pur essendo compatibile, dovrà tuttavia essere comunque segnalata espressamente dallo studente al momento dell'immatricolazione.

2.4.8 - **STUDENTI ACCADEMICI: ESAME SELETTIVO DI AMMISSIONE**

Tutti i corsi di Diploma Accademico di primo e secondo livello del Conservatorio di Latina sono a numero programmato. L'ammissione agli studi comporta il superamento di un esame di selezione atto a verificare le competenze necessarie. A seguito dell'esame di selezione sarà stilata una graduatoria di merito per l'ammissione agli studi nel limite dei posti programmati²³. Il Consiglio Accademico ha la facoltà di programmare più sessioni di ammissione relative allo stesso A.A. In sede di esame di ammissione, le commissioni formulano graduatorie, nelle quali ad ogni candidato è attribuito un punteggio in trentesimi (30). È definito idoneo il candidato che abbia raggiunto un punteggio di almeno 18 trentesimi. In ogni caso per potersi iscrivere è necessario risultare **idoneo** ed attendere la comunicazione dell'avvenuta ammissione dalla segreteria. La graduatoria è valida limitatamente alla sessione di svolgimento dell'esame di ammissione.

Il Conservatorio non mette a disposizione il pianista accompagnatore per gli esami di ammissione.

I candidati risultati **idonei** ma **non ammessi** possono ripresentarsi ad eventuali sessioni di ammissione successive. Sul **sito istituzionale** sono pubblicate le

dallo studente, sono approvate con le medesime modalità. Fino all'approvazione dei piani di studio, lo studente è iscritto con riserva ed è ammesso alle attività formative in entrambe le istituzioni. Ciascuna Istituzione ha l'obbligo di trasmettere all'altra ogni informazione relativa alla frequenza, al percorso, alla carriera di studio dello studente. Art. 2 Le Università e gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, previa eventuale individuazione di un referente per ciascuna Istituzione al fine di favorire il raccordo tra le stesse, concordano inoltre le modalità per la verifica dei seguenti aspetti: le attività formative svolte dallo studente per ciascun anno accademico nelle due istituzioni e l'acquisizione dei relativi crediti formativi che, comunque, non possono superare il limite complessivo di 90 per anno, fatti salvi quelli conseguiti per le discipline valutabili in entrambi gli ordinamenti; il rispetto dei piani di studio presentati dallo studente; l'applicazione dei benefici connessi al diritto allo studio, previsti dalla normativa vigente, in raccordo con gli organismi regionali competenti in materia; la durata massima di iscrizione prevista nei rispettivi ordinamenti, le situazioni di studenti fuori corso, nonché eventuali ripetenze e sbarramenti in relazione a particolari insegnamenti.

²³ REG. DID, art.11 c.6

informazioni relative alle **modalità di svolgimento degli esami di selezione** ed ai **relativi programmi**. Le graduatorie degli esami d'ammissione sono rese pubbliche con affissione all'Albo e tempestiva pubblicazione²⁴ sul **sito istituzionale**.

Per ottenere l'accesso all'esame di ammissione per i corsi di primo e secondo livello i candidati in possesso dei titoli di studio e dei documenti sopra indicati [vedi §§ 2.1 - 2.4.1 - 2.4.2 - 2.4.3] devono seguire la **Procedura relativa all'ammissione**.

I termini di presentazione delle domande e le date delle prove di ammissione sono riportati nello **Scadenzario** allegato al presente Manifesto.

- titolo di studio di accesso²⁵ [vedi §§ 2.4.2, 2.4.3 e 2.4.4]
- due fotografie formato tessera firmate sul bordo
- la fotocopia di un documento di identità in corso di validità

per i cittadini non comunitari residenti all'estero:

- copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici rilasciato dalla Questura, oppure la copia del permesso di soggiorno in corso di validità

per i laureati o diplomati presso università e istituzioni AFAM italiane che si immatricolano per il conseguimento di un ulteriore titolo accademico:

- autocertificazione o certificato in bollo di laurea o di diploma con l'indicazione del titolo conseguito, degli esami sostenuti e del titolo della tesi discussa, con allegata domanda di convalida degli esami (**riconoscimento**)

²⁴ REG. DID., art.23 c.8

²⁵ *Per gli studenti in possesso di titolo di studio italiano:* è sufficiente un'autocertificazione, resa all'atto della presentazione della domanda di immatricolazione e compresa nel relativo modulo. *Per gli studenti in possesso di titolo di studio estero:* il titolo di studio originale deve essere corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di *dichiarazione di valore in loco*, in stesura originale, a cura della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio (per ulteriori informazioni ci si riferisca al sito www.studiare-in-italia.it)

[crediti](#)).

2.4.9 - [IMMATRICOLAZIONE](#) AL PRIMO ANNO

I candidati che risultino Idonei e Ammessi potranno presentare la domanda di immatricolazione servendosi dell'apposito [modulo scaricabile](#) dal **sito istituzionale**; lo stesso dovrà essere debitamente compilato, corredato della documentazione richiesta, con le attestazioni dei versamenti dovuti, da inviare in modalità telematica.

I termini di presentazione delle domande di immatricolazione sono riportati nell'allegato [Scadenario](#).

Alla domanda di immatricolazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) titolo di studio di accesso [vedi §§ 2.4.2, 2.4.3 e 2.4.4]
- b) due fotografie formato tessera firmate sul bordo
- c) la fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- d) *per i cittadini non comunitari residenti all'estero:*

copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici rilasciato dalla Questura, oppure la copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

- e) *per i laureati o diplomati presso università e istituzioni AFAM italiane che si immatricolano per il conseguimento di un ulteriore titolo accademico:*

l'autocertificazione o il certificato in bollo di laurea o di diploma con l'indicazione del titolo conseguito, degli esami sostenuti e del titolo della tesi discussa, con allegata domanda di convalida degli esami ([riconoscimento crediti](#)).

- f) **l'eventuale Dichiarazione Sostitutiva Unica e la relativa attestazione ISEE (specifica per studi universitari) dei redditi e dei patrimoni**

dell'anno solare precedente ai fini della determinazione della fascia di contribuzione [vedi cap. 6 "Tasse e contributi"]

g) l'attestazione del versamento della tassa governativa di immatricolazione

h) l'attestazione del versamento della tassa annuale di iscrizione

l) l'attestazione del versamento del contributo accademico in unica soluzione oppure a rate (su richiesta) per l'anno accademico a venire²⁶

m) l'attestazione del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario

Per i dettagli relativi a tasse, contributi, esoneri totali o parziali, riduzione dei pagamenti vedi cap. 6 del Manifesto. Il contributo scolastico va versato al momento dell'immatricolazione, in unica soluzione oppure, su richiesta, a rate. **In qualsiasi caso il contributo annuale va versato per intero e non può essere contrattualmente interrotto per sopraggiunti motivi.**

2.4.10 - ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Gli studenti in corso o fuori corso devono presentare la domanda di iscrizione per l'anno accademico successivo tramite il portale ISIDATA; solo in caso di difficoltà è possibile servirsi dell'apposito [modulo scaricabile](#) dal **sito istituzionale** da inviare alla segreteria di riferimento in modalità telematica.

Non sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione all'anno successivo:

- gli studenti diplomandi, vale a dire coloro che nell'anno accademico corrente (e quindi entro il 31 ottobre) abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza e intendano sostenere esclusivamente la prova finale entro la successiva sessione di esame;
- gli studenti che abbiano ottenuto la sospensione o l'interruzione della

²⁶ Non sono tenuti al versamento della prima rata del contributo accademico: coloro che hanno richiesto la borsa di studio o il prestito d'onore all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (il contributo sarà dovuto nel caso in cui la richiesta fosse respinta); i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%; gli stranieri assegnatari di borsa di studio del Governo italiano.

carriera.

Alla domanda di iscrizione ad anni successivi al primo devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) l'eventuale richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale
- b) *per i cittadini non comunitari residenti all'estero*: la copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici rilasciato dalla Questura, oppure la copia del permesso di soggiorno in corso di validità
- c) l'eventuale Dichiarazione Sostitutiva Unica e la relativa attestazione ISEE dei redditi e dei patrimoni dell'anno solare precedente ai fini della determinazione della fascia di contribuzione
- d) l'attestazione del versamento della tassa annuale di iscrizione
- e) l'attestazione del versamento del contributo accademico per l'anno accademico a venire ²⁷
- f) l'attestazione del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario

Per i dettagli relativi a tasse, contributi, esoneri totali o parziali, riduzione dei pagamenti vedi il cap. 6 del Manifesto.

2.4.11 - INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE

All'atto dell'iscrizione verrà fornito a ogni studente un indirizzo di posta elettronica istituzionale con le relative credenziali di accesso e le istruzioni per

²⁷ Non sono tenuti al versamento della (eventuale) prima rata del contributo accademico: 1. coloro che hanno richiesto la borsa di studio Laziodisco o il prestito d'onore all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (il contributo sarà dovuto nel caso in cui la richiesta fosse respinta); 2. i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%; 3. gli stranieri assegnatari di borsa di studio del Governo italiano.

la sua attivazione.

Poiché tutte le comunicazioni e l'eventuale utilizzo delle piattaforme istituzionali del Conservatorio, nel caso di lezioni a distanza, avverranno attraverso questo indirizzo, si raccomanda la sua frequente consultazione.

2.5 - STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Durante il tutorato lo studente può presentare la domanda per ottenere la qualifica di studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche per l'anno accademico successivo. Lo stato giuridico di studente impegnato a tempo parziale si acquisisce attivando con il Conservatorio di Latina un rapporto contrattuale su base di reciprocità.

Lo studente impegnato a tempo parziale si impegna ad acquisire entro la data di chiusura delle iscrizioni agli anni accademici successivi, nel doppio della durata normale del corso di studi, non meno di 12 e non più di 42 crediti formativi accademici per ciascun anno. Lo studente ottiene contestualmente il prolungamento dello stato di studente in corso e l'esenzione parziale e proporzionale dal pagamento del solo contributo accademico per gli anni accademici interessati.

Lo studente a tempo parziale può richiedere l'attivazione di un corso libero (privo di verifica finale e di attribuzione crediti) nella materia principale caratterizzante; l'attivazione di questi corsi supplementari prevede un pagamento supplementare.

Può chiedere la qualifica di studente impegnato a tempo parziale ogni studente immatricolato o iscritto agli anni normali del corso di diploma di primo o secondo livello che, per motivi di lavoro, di famiglia o personali, ritenga di non essere nelle condizioni per poter avanzare nella carriera accademica nei tempi normali previsti dal Regolamento didattico del Conservatorio di Latina. La condizione di studente impegnato a tempo parziale consente di programmare la distribuzione della frequenza delle lezioni individuali in due anni accademici anziché uno. I crediti formativi accademici acquisiti all'atto del superamento dei relativi esami di profitto saranno interamente computati nell'anno accademico nel quale lo studente sosterrà l'esame

La domanda per l'ottenimento della qualifica di studente impegnato a tempo parziale deve essere presentata servendosi dell'apposito [modulo](#) scaricabile dal **sito istituzionale** da inviare alla segreteria di riferimento in modalità telematica.

Lo studente impegnato a tempo parziale

- ha l'obbligo di presentare il piano di studio per gli anni accademici nei quali assume tale qualifica;
- deve versare ogni anno per intero la tassa governativa e la tassa regionale per il diritto allo studio universitario; deve versare il contributo accademico con le eventuali riduzioni normalmente previste in relazione ai valori ISEE;
- gode delle medesime riduzioni previste per gli studenti impegnati a tempo pieno.

La qualifica di studente impegnato a tempo parziale ha la durata dell'anno accademico nel quale la si richiede e del successivo anno accademico addizionale. La qualifica di studente impegnato a tempo parziale può essere ottenuta anche in ulteriori anni accademici, ripresentando la relativa domanda, prolungando la durata degli studi fino al massimo del doppio del periodo previsto per i corsi di primo e di secondo livello.

La domanda della qualifica di studente impegnato a tempo parziale **non può essere presentata** per l'anno accademico nel quale lo studente intende usufruire di servizi quali la mobilità internazionale (tramite un programma Erasmus o altro) o la borsa di collaborazione a tempo parziale [§ 2.9].

Lo studente che negli anni accademici nei quali assume la qualifica di studente impegnato a tempo parziale acquisisca meno di 12 o più di 42 crediti formativi accademici perde tale qualifica ed è tenuto a corrispondere le quote dei contributi accademici per le quali aveva goduto dell'esenzione.

Lo studente che chiedi la sospensione temporanea degli studi o presenti domanda di ritiro perde la qualifica di studente impegnato a tempo parziale ed è tenuto a corrispondere la quota dei contributi accademici per la quale aveva goduto dell'esenzione.

Lo studente che presenti la domanda per sostenere l'esame finale prima della conclusione del ciclo degli anni normali di corso aumentati dell'anno o degli anni nei quali ha ottenuto la qualifica di studente impegnato a tempo parziale, prima della prova finale è tenuto a rimborsare le quote dei contributi accademici per le quali aveva goduto dell'esenzione.

In casi eccezionali e debitamente documentati, uno studente che abbia acquisito la qualifica di studente a tempo parziale, nell'anno accademico successivo, potrà richiedere la qualifica di studente impegnato a tempo pieno, rinunciando a usufruire del prolungamento di un anno per il completamento degli studi.

2.6 - STUDENTI FUORI CORSO

Lo studente che, pur avendo completato gli anni della durata regolare del corso di studio (cioè tre per il triennio e due per il biennio), non abbia acquisito i crediti formativi accademici sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale potrà usufruire di ulteriori anni accademici per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di studente fuori corso. Il periodo massimo per completare i corsi è fissato nel doppio della durata normale degli stessi (e quindi 6 anni per il triennio e 4 per il biennio), al termine del quale lo studente decade.

2.7 - “TRASFERIMENTO” IN ENTRATA CORSI ACCADEMICI

Dall'avvento del nuovo ordinamento non è più in vigore il trasferimento propriamente detto da un Conservatorio ad un altro. Pertanto, coloro che durante il proprio percorso di studio intendessero cambiare Conservatorio optando per il Conservatorio di Latina, potranno farlo unicamente passando attraverso l'ordinaria procedura di ammissione.

Di conseguenza le tasse ed il contributo accademico eventualmente versati dallo studente presso l'istituzione di provenienza non saranno riconosciuti; altresì gli stessi, relativi all'anno accademico a venire, dovranno essere versati per intero presso il Conservatorio di Latina, con la sola eccezione della tassa

regionale per il diritto allo studio universitario, se già versata per l'anno accademico entrante, nel caso di studenti provenienti da istituzioni con sede nella Regione Lazio.

Lo studente interessato a frequentare il Conservatorio di Latina che volesse conoscere in anticipo quali crediti verrebbero riconosciuti e/o l'eventuale assegnazione di debiti formativi da colmare nel prosieguo degli studi può presentare una domanda di riconoscimento crediti preventivo al Coordinatore del Dipartimento di pertinenza oppure alla Direzione. La domanda di riconoscimento crediti preventivo si compila sull'apposito [modulo](#) scaricabile dal **sito istituzionale** da inviare alla segreteria di riferimento in modalità telematica debitamente compilato e corredato della documentazione richiesta. Tale domanda (ric. crediti) può essere presentata durante tutto l'arco dell'anno accademico precedente e comporta un pagamento supplementare. I termini di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione sono gli stessi indicati per tutte le ammissioni. Il [modulo](#) di immatricolazione si trova sul **sito istituzionale** ed è lo stesso utilizzato da tutte le tipologie di studenti.

2.8 - “TRASFERIMENTO” IN USCITA

Per passare dal Conservatorio di Latina ad un altro Conservatorio per sopraggiunti motivi, occorre chiedere il *nulla osta* finalizzato alla verifica della regolarità della posizione contributiva.

2.9 - OTTENIMENTO DI BORSE DI COLLABORAZIONE PER STUDENTI

Il Conservatorio di Latina può erogare assegni e borse di studio e attivare ogni forma di sostegno economico allo studio, compreso il lavoro a tempo parziale degli studenti. Il Conservatorio di Latina può predisporre a favore degli studenti borse di collaborazione a tempo parziale per lo svolgimento di attività connesse ai servizi resi agli studenti (ad esempio accompagnamento pianistico alle varie classi di strumento, ausilio ai servizi di biblioteca, organizzazione dei concerti e dell'attività orchestrale).

Ciascuna collaborazione di norma comporterà un'attività per un massimo di 150 ore e che dovrà essere completata entro l'anno accademico in corso. È anche possibile, in caso di non svolgimento di tutte le ore attribuite, che tale scadenza possa essere derogata. Le presenze dei collaboratori saranno articolate in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e gli impegni di studio, che dovranno conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti.

La collaborazione non si configura in alcun modo come un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi, né a riconoscimento di crediti utili alla carriera dello studente. Il compenso per tale attività è fissato in € 8,00 *nette* l'ora. Il pagamento sarà effettuato a conclusione dell'attività prevista, a seguito di una verifica delle prestazioni effettuate a cura di docenti referenti individuati dalla Direzione.

A tali collaborazioni possono accedere gli studenti iscritti ad un corso di diploma accademico di primo o di secondo livello presso il Conservatorio di Musica di Latina in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età
- diploma di scuola media superiore

Alle collaborazioni a tempo parziale si accede mediante concorso, secondo le modalità e i criteri determinati a tempo debito dal Consiglio Accademico ed approvati dal Consiglio di Amministrazione. La suddetta borsa non è compatibile con il profilo di *Studente a tempo parziale*.

2.10 - PASSAGGI DI CORSO DI STUDIO NELL'AMBITO DEL CONSERVATORIO DI LATINA

Il passaggio da un corso di diploma accademico ad un altro è consentito, ma subordinato al superamento della prova di ammissione al nuovo corso.

2.11 - RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento degli studi;
- la domanda per accedere alla **rinuncia agli studi**, si può effettuare servendosi dell'apposito [modulo](#) scaricabile dal **sito istituzionale**, da inoltrare, debitamente compilato, alla Segreteria Corsi Accademici (segreteria.accademici@conslatina.it).

La comunicazione di rinuncia sarà accolta nel solo caso in cui lo studente risulti in regola con il versamento delle tasse e dei contributi. In caso diverso lo studente resterà immatricolato sino al naturale decadimento dagli studi e pertanto nel frattempo non potrà frequentare a tempo pieno alcun altro corso di studi in alcun'altra istituzione di formazione superiore.

La rinuncia è irrevocabile, ma non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione, anche al medesimo corso di studio.

2.12 - TERMINI E LIMITAZIONI PER EFFETTUAZIONE ESAMI

Il termine per l'effettuazione degli esami, rispetto all'anno di frequenza del relativo corso è fissato in **tre anni** a partire dal termine del corso per tutte le materie collettive e di gruppo ad eccezione di:

Materie individuali, Musica da camera, Musica d'insieme fiati e archi, Musica d'insieme per strumenti antichi

Usufruire di tale dilazione non modifica le regole sulla decadenza dagli studi; resta inteso che in ogni caso lo studente deve essere in regola con i pagamenti delle rette per poter sostenere gli esami. Per le materie collettive è consentita, allo studente che ne faccia richiesta, la ripetizione di un corso già frequentato di cui non sia stato sostenuto o superato l'esame.

Per le materie individuali e per Musica da camera, Musica d'insieme fiati e archi e Musica d'insieme per strumenti antichi il termine per l'effettuazione degli esami è fissato in **tre sessioni** a partire dal termine dei corsi, superato tale limite (terza sessione) sarà necessario ripetere il corso.

Eventuali deroghe a queste limitazioni vanno richieste e autorizzate dal Consiglio Accademico.

La presente norma è in vigore dall'a.a. 2019/20.

2.13 - DECADIMENTO DAGLI STUDI

Dopo un periodo di interruzione degli studi di tre anni accademici consecutivi a causa del mancato rinnovo dell'iscrizione e del mancato pagamento delle tasse e dei contributi dovuti, lo studente decade dagli studi.

Lo studente non potrà più compiere alcun atto di carriera né richiedere la ricongiunzione di carriera. Lo studente che in seguito intenda riprendere gli studi dovrà sottoporsi nuovamente all'esame di selezione e, nel caso occupi una posizione utile nella graduatoria stilata a seguito della selezione, dovrà richiedere una nuova immatricolazione.

2.14 - FREQUENZA CORSI AGGIUNTIVI

Al momento della presentazione del piano di studio, durante il tutoraggio, è possibile richiedere di frequentare più materie di quelle previste dal proprio corso di diploma e quindi appartenenti ad altri percorsi²⁸; la domanda va completata con una richiesta ufficiale da indirizzare al direttore e al protocollo. La frequenza a questi corsi è consentita solo a patto che vi sia disponibilità a recepirli nelle classi dei professori che dovrebbero impartire queste lezioni aggiuntive (e quindi capacità di assorbimento), che la frequenza a questi corsi non comporti alcun costo o onere per il Conservatorio e che detti corsi non conferiscano più di trenta crediti totali. Per la frequenza a corsi aggiuntivi è dovuta una integrazione al contributo accademico stabilita dal CdA. I corsi aggiuntivi frequentati vengono riportati nel certificato di diploma finale

²⁸ Delibera CA della riunione del 17.07.2014

(*diploma supplement*) In caso di successiva ammissione e frequenza ad altro corso di diploma presso il Conservatorio di Latina in cui quelle materie aggiuntive già frequentate fossero presenti in griglia, queste ultime verrebbero riconosciute direttamente, determinando di fatto un alleggerimento dell'impegno ed un accorciamento della durata del nuovo percorso.

3 - CORSI PROPEDEUTICI

3.1 - INTRODUZIONE E SCADENZE

Il Conservatorio di Latina ha attivato, a partire dall'anno accademico 2018-19, nuovi corsi di formazione propedeutica ai Corsi Accademici, come previsto dalla normativa in vigore. Tali corsi sono normati anche dal [Regolamento didattico dei corsi di fascia propedeutica](#), approvato dal Consiglio Accademico e presente sul **sito istituzionale**, al quale si rimanda per eventuali approfondimenti. Ai fini dell'accesso i **Corsi Propedeutici** non richiedono particolari requisiti di studio o d'età e rilasciano, con una periodizzazione stabilita, certificati di acquisizione di alcune competenze di cultura musicale (**certificazioni di livello**) che non hanno valore legale ai fini dell'accesso a concorsi pubblici o all'insegnamento **ma sono utili unicamente ai fini dell'ingresso al triennio senza debiti formativi presso il nostro Conservatorio**. I termini generali del calendario delle lezioni (date delle sessioni d'esame, pause per le festività, inizio e termine delle lezioni) si trovano nel **sito istituzionale** seguendo il percorso [Studenti/Manifesto degli studi](#) nell'allegato [Scadenario](#) nel quale sono riportate, oltre al [calendario accademico](#), tutte le **scadenze** per la presentazione delle **domande** e dei vari adempimenti riguardanti gli studenti propedeutici.

Gli obblighi di frequenza sono limitati alla materia principale e a poche altre, come indicato analiticamente nei [percorsi di studio](#) pubblicati sul **sito**

istituzionale. È possibile personalizzare il percorso di studi seguendo materie previste per annualità diverse da quelle a cui si è iscritti; i percorsi personalizzati vanno studiati e concordati con i coordinatori di dipartimento e comunque sottoposti alla Direzione.

3.2 - ESAMI DI AMMISSIONE

L'accesso ai corsi di formazione propedeutica prevede il superamento di un esame di ammissione finalizzato alla verifica del possesso di un adeguato livello di competenze o attitudini, in relazione al corso. Pur non essendo previste forme di trasferimento da Corsi Propedeutici di altri Conservatori, eventuali certificazioni di livello conseguite altrove potranno essere prese in considerazione. Possono essere previsti test relativamente alle materie di base, finalizzati all'individuazione dei livelli di appartenenza per una più funzionale organizzazione delle classi. È comunque anche possibile sostenere l'esame di ammissione senza aver svolto studi musicali pregressi in forma strutturata; in caso di esito positivo, la commissione d'esame assegnerà l'annualità relativa al livello di competenza dimostrato. È consentito frequentare un corso di fascia propedeutica anche agli studenti iscritti ai corsi accademici di Alta Formazione Musicale (biennio e triennio), purché, nel caso di frequenza contemporanea, si tratti di corsi differenti.

La **procedura di ammissione** ai Corsi Propedeutici deve essere presentata nel periodo indicato nello [scadenzario](#) allegato.

Il calendario degli esami di ammissione è pubblicato sul **sito istituzionale** (in Studenti/Calendario esami).

In sede di esame di ammissione, le commissioni formulano graduatorie, nelle quali ad ogni candidato è attribuito un punteggio in decimi. È definito idoneo il candidato che ha raggiunto un punteggio di almeno 6 decimi. In ogni caso per potersi iscrivere è necessario risultare **idoneo** ed attendere la comunicazione dell'avvenuta ammissione dalla segreteria. La graduatoria è valida limitatamente alla sessione di svolgimento dell'esame di ammissione.

Il Conservatorio non mette a disposizione il pianista accompagnatore per gli

esami di ammissione.

I candidati risultati idonei ma **non ammessi** possono ripresentarsi ad eventuali sessioni di ammissione successive.

È possibile iscriversi a più di un corso di **formazione** propedeutica (al massimo due), sempre previo superamento di specifico esame di ammissione per ogni corso richiesto. In tale circostanza saranno dovuti i versamenti di tasse e contributi previsti nel *cap. 6* del presente Manifesto (versamento delle tasse scolastiche, contributo di iscrizione all'esame di ammissione, non rimborsabile) per ciascun esame di ammissione si intenda svolgere.

Il [modulo](#) di iscrizione all'esame si può scaricare dal **sito istituzionale** e va inviato a: segreteria.propedeutici@conslatina.it

I corsi sono di norma di durata triennale; le annualità sono ripetibili una volta. La doppia bocciatura nella materia principale comporta la decadenza dagli studi.

Per le tasse e i contributi di iscrizione e frequenza si rimanda alla *cap. 6* del presente Manifesto.

3.3 - ESAMI DEI CORSI PROPEDEUTICI

Gli esami positivamente superati in alcune materie all'interno dei corsi propedeutici del Conservatorio "O. Respighi" esonerano dal dover sostenere i [test](#) in accesso nelle materie corrispondenti agli esami di ammissione ai corsi accademici del medesimo Conservatorio.

3.4 - CANDIDATI PRIVATISTI PER LE CERTIFICAZIONI DI LIVELLO DEI CORSI PROPEDEUTICI

Possono presentare domanda per sostenere esami di certificazione di livello anche candidati esterni privatisti. La domanda deve essere presentata al Conservatorio entro i termini indicati nell'allegato [Scadenzario](#). I candidati esterni privatisti devono allegare alla domanda il programma d'esame. Ai

candidati che abbiano superato i suddetti esami sarà rilasciata la certificazione dei livelli di competenza conseguiti. Il [modulo](#) per la domanda può essere reperito sul sito istituzionale. I costi per sostenere le certificazioni di livello da privatisti sono riportati nel paragrafo 6.3.2 della sezione *Tasse e contributi* del Manifesto.

4 - VECCHIO ORDINAMENTO

4.1 - INTRODUZIONE: CORSI A ESAURIMENTO, SCADENZE

Non è più consentito immatricolarsi ai corsi dell'ordinamento previgente (il cosiddetto vecchio ordinamento), ai sensi dell'art. 14 del DPR 212/2005; possono iscriversi agli anni successivi soltanto gli studenti già immatricolati (DPR cit., art. 12).

4.2 - TRASFERIMENTI

4.2.1 - TRASFERIMENTI IN ENTRATA

Procedura comune a tutti i corsi

CAMBI DI CLASSE

Gli studenti possono chiedere, per comprovati motivi, un cambio di classe; tale istanza potrà essere accolta una volta accertata la disponibilità di un altro insegnante ad accogliere lo studente nella propria classe. La domanda, scaricabile dal sito [\[link\]](#), deve essere firmata dal nuovo insegnante, dallo studente (o da chi ne fa le veci, in caso di minore) e dal Direttore.

5 - Altri profili

5.1 - UDITORI

É consentito frequentare l'Istituto in qualità di uditore; l'uditore ha diritto a frequentare le classi della materia principale prescelta e le classi delle materie relative a quel percorso di studi di qualsiasi ordine e grado (per esempio: Prassi esecutiva e repertori – Strumento, Storia della musica ecc);

può inoltre frequentare più classi della stessa materia, previo accordo con i docenti. L'uditore può assistere alle lezioni solo negli orari concordati con i docenti.

Al termine dell'A.A. sarà rilasciata a richiesta degli interessati una dichiarazione di frequenza in qualità di *Uditore*.

Le domande per assumere la qualifica di uditore sono aperte a partire dall'inizio dell'anno accademico; la domanda, redatta in carta semplice e rivolta al Direttore, dovrà essere consegnata alla Segreteria Didattica. Gli uditori saranno ammessi in base alla disponibilità del docente. L'iscrizione in qualità di uditore comporta il pagamento della tassa di iscrizione *Vedi cap. 6*

5.2 - CULTORI DELLA MATERIA

Studenti già diplomati possono richiedere, in accordo con un docente titolare del Conservatorio, di assumere la qualifica di *Cultore della materia*. Il *Cultore della materia* contribuisce, sempre in compresenza con il docente, allo svolgimento delle attività didattiche; egli agisce su base volontaria e nessun compenso può essere richiesto o comunque previsto per lo svolgimento delle sue funzioni. Si rimanda per l'intera disciplina riguardante i *Cultori della materia* al relativo [Regolamento](#) presente sul sito istituzionale.

5.3 - COLLABORATORI VOLONTARI

É consentito frequentare l'Istituto in qualità di collaboratore volontario alle classi di **Materie d'insieme** o come **Collaboratore al pianoforte** nelle classi di strumento o di canto; il collaboratore ha diritto a frequentare le classi della materia prescelta e a partecipare alle lezioni, negli orari concordati con il

docente. Il docente comunica alla segreteria all'inizio dell'Anno Accademico o comunque con la massima tempestività la disponibilità a ricevere nella propria classe i collaboratori; il docente è tenuto ad avvisare i collaboratori di eventuali assenze o spostamenti di lezione. I collaboratori possono usufruire delle aule del Conservatorio per prove connesse con la collaborazione e per il relativo studio personale.

Il collaboratore non può esigere alcun compenso; al termine dell'A.A. sarà rilasciata, a richiesta degli interessati, una dichiarazione di frequenza in qualità di collaboratore volontario.

Le domande per assumere la qualifica di *Collaboratore volontario*, redatte in carta semplice, vanno indirizzate al Direttore ed al docente interessato. L'assunzione della qualifica di collaboratore volontario non comporta il pagamento di alcuna tassa²⁹.

6 - TASSE E CONTRIBUTI

6.1 - STUDENTI ACCADEMICI (BIENNIO E TRIENNIO)

DOMANDA DI AMMISSIONE

Tutte le domande di ammissione ai Corsi Accademici vanno corredate da un versamento di € 50,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 12859047 (IBAN IT 72 C 07601 14700 000012859047) intestato a : Conservatorio di Musica "O. Respighi" di Latina (causale: "esame ammissione corso _____ A.A. _____").

Nei paragrafi seguenti sono riportati in dettaglio le tasse ed i contributi per gli studenti accademici; si ricorda che la maggior parte delle domande sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo, nella misura di € 16,00³⁰.

²⁹ Delibera della seduta del CA del 26.03.2012.

³⁰ Con riferimento alla Circ. n° 29 dd 01/06/2005 dell'Agenzia delle Entrate e successiva nota Ministeriale prot. 4134 del 22/06/2005 sono soggette all'imposta di bollo di € 14,62 le domande e i documenti sottoelencati (dall'estate 2013 l'imposta di bollo è aumentata a € 16,00) : domanda di laurea; diploma di laurea; certificato di

DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

6.1.1 - PRIMO ANNO DI FREQUENZA (IMMATRICOLATI AL BIENNIO E AL TRIENNIO)

Gli studenti che abbiano sostenuto positivamente l'esame di ammissione e si trovino in una posizione utile della relativa graduatoria, possono presentare entro i termini indicati nel §2.3 la domanda di immatricolazione.

Il candidato ammesso a frequentare un corso accademico di primo o di secondo livello nel primo anno accademico di frequenza dovrà versare:

- la tassa governativa di immatricolazione
- la tassa governativa annuale di iscrizione per l'anno accademico entrante
- la tassa regionale a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario [Laziodisco](#)
- il contributo accademico per l'anno accademico entrante

L'immatricolazione, necessaria per poter iniziare a frequentare le lezioni, avverrà solo a fronte del versamento di tutte le tasse e i contributi dovuti:

- **tassa governativa di immatricolazione**, per l'ammontare di € 6,04. La Segreteria comunicherà modalità e tempi del versamento agli studenti interessati; il pagamento va effettuato tramite bollettino sul conto corrente postale n° 1016, intestato a "Agenzia delle Entrate – Centro operativo di Pescara", con la causale "Tassa di immatricolazione A.A. [indicare l'anno accademico]".

iscrizione a corsi universitari; certificato di carriera scolastica; certificato di laurea; certificato di riscatto; domanda di immatricolazione e di iscrizione; domanda di ricognizione della qualità di studente; domanda di congedo per altre università; domanda di rinuncia agli studi; domanda di duplicato del libretto universitario; domanda di ammissione ed iscrizione a corsi di perfezionamento (art. 6, L. 341/1990). La riproduzione, parziale o totale, di atti, documenti e registri dichiarata conforme all'originale da colui che l'ha rilasciata, è soggetta all'imposta di bollo. Nel caso invece di rilascio di copie senza dichiarazione di conformità non è dovuta l'imposta di bollo. Le certificazioni alle voci 3,4,5, e 6 sono rilasciabili solo nei casi previsti dalla legge, vedi L. 183/2011 e s.m.i.)."

- taxa governativa annuale di iscrizione (altrimenti detta di frequenza)
per l'ammontare di € 21,43. La Segreteria comunicherà modalità e tempi del versamento agli studenti interessati; il pagamento va effettuato tramite bollettino sul conto corrente postale n° 1016, intestato a “Agenzia delle Entrate – Centro operativo di Pescara”, con la causale “Tassa annuale di iscrizione A.A. [indicare l'anno accademico]”.

- taxa regionale per il diritto allo studio universitario (Laziodisco)

La taxa regionale per il diritto allo studio universitario, per l'ammontare di €140,00, la cui attestazione di pagamento deve essere presentata con la domanda di immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo, dovrà essere versata sul conto di Laziodisco aperto presso il Tesoriere dell'Ente – Banca Popolare di Sondrio – IBAN: IT46 P056 9603 2110 0005 1111 X93 con la causale “Tassa regionale DSU Conservatorio di Musica di Latina”. La taxa per il diritto allo studio universitario è l'unica che deve essere pagata comunque per intero, non configurandosi in nessun caso un esonero parziale o totale da essa.

- contributo accademico

L'importo totale annuo del contributo accademico può essere pagato in un'unica soluzione o **su richiesta** in due o tre rate prestabilite; unica soluzione oppure eventuale prima rata andranno versate entro il termine di presentazione della domanda di immatricolazione o di iscrizione ad anni successivi, eventuale seconda rata e il saldo finale rispettivamente entro il 20 dicembre e il 28 febbraio. In caso di ritardato pagamento è prevista l'aggiunta di una soprattassa per diritto di mora. L'inserimento nelle varie fasce di contribuzione avviene tramite presentazione dell'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), ottenibile presso INPS o qualsiasi CAAF (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale) o commercialista di fiducia. La mancata presentazione dell'attestazione ISEE implica l'automatico inserimento nella fascia più alta³¹. Gli studenti stranieri sono tenuti al

³¹ Non possono presentare l'attestazione ISEE: 1) gli studenti stranieri che non hanno la residenza anagrafica in Italia (compresi i cittadini italiani iscritti all'AIRE), ove i redditi della famiglia siano percepiti in paesi esteri e non siano inseriti in una dichiarazione dei redditi italiana e i patrimoni siano posseduti all'estero; 2) gli studenti non dell'Unione Europea provenienti da paesi a basso sviluppo umano; 3) gli studenti apolidi o rifugiati

pagamento del contributo massimo. L'ISEE deve essere presentato all'atto dell'iscrizione pena la decadenza dai benefici conseguenti; in tal caso il pagamento del contributo sarà quello della fascia massima di contribuzione prevista per il corso. Il contributo non verrà restituito in nessun caso, anche se lo studente ammesso decida di non frequentare assolutamente.

La **prima rata**, per l'ammontare indicato nella tabella sottostante, sarà versata contestualmente alla tassa annuale di immatricolazione o di iscrizione sul conto corrente postale n° 12859047, intestato al “Conservatorio di Musica di Latina – Servizio di Tesoreria”, con la causale “Contributo accademico A.A. 20..../....., prima rata: corso accademico di [indicare primo o secondo] livello”.

La **seconda rata**, per l'ammontare indicato alla tabella sottostante, sarà versata entro il 20 dicembre, sul conto corrente postale n° 12859047, intestato a “Conservatorio di Musica di Latina – Servizio di Tesoreria”, con la causale “Contributo accademico A.A. 2024/2025, seconda rata: corso accademico di [indicare primo o secondo] livello”.

Il **saldo finale**, per l'ammontare indicato alla tabella sottostante, sarà versata entro il 28 febbraio, sul conto corrente postale n° 12859047, intestato a “Conservatorio di Musica di Latina – Servizio di Tesoreria”, con la causale “Contributo accademico A.A. 2024/2025, saldo finale: corso accademico di [indicare primo o secondo] livello”.

IMPORTANTE

Ricordiamo ancora una volta che in ogni caso il contributo accademico è sempre dovuto per intero e non esistono deroghe contrattuali anche in caso di sopraggiunti motivi.

Il contributo accademico è differenziato per fasce di reddito e livello (triennio e biennio), secondo le tabelle presenti nel seguente link:

https://www.conslatina.it/public/pdf_news/78210025188contribuzione-

politici. Per queste tipologie di studenti sono previste attestazioni particolari della situazione reddituale e patrimoniale esposte nel sito www.studiare-in-italia.it.

[studentesca-2023-2024-del-26-luglio-2023.pdf](#)

Riferimento normativo: DM n. 1016 del 04.08.2021

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-08/DM%20n.%201016%20del%2004-08-2021.pdf>

Qualora l'importo del contributo fosse inferiore ai € 500,00, il versamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione al momento dell'iscrizione; nel caso di importi superiori a € 500,00 il versamento potrà essere effettuato in un'unica soluzione al momento dell'iscrizione oppure, **su richiesta**, in due rate di pari importo, la prima all'atto dell'iscrizione e la seconda entro il 20 dicembre. Per gli studenti di Direzione d'orchestra la cifra è maggiorata di € 200,00 annui a parziale copertura dei costi d'esame³²; questa maggiorazione può essere divisa tra prima rata (€ 100,00) e saldo finale (€ 100,00). In ogni caso il contributo accademico è sempre dovuto per intero e non esistono deroghe contrattuali anche in caso di sopraggiunti motivi. Il contributo accademico in soluzione unica oppure a rate **su richiesta** va versato all'atto dell'Immatricolazione per i neo-ammessi e all'atto dell'iscrizione al nuovo anno di corso per gli studenti già frequentanti (entro il 20 settembre).

È possibile, con richiesta indirizzata al Direttore e approvazione del CA, essere ammessi a frequentare un **corso singolo accademico**: la determinazione del contributo di frequenza sarà in capo al Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi del DPCM del 9.04.2001 sono previsti esoneri dal pagamento del contributo accademico; tutti i casi in cui è prevista l'esenzione o una riduzione del contributo accademico sono riportate al § 6.4.

6.1.2 - ANNI ACCADEMICI DI FREQUENZA SUCCESSIVI AL PRIMO

Negli anni accademici di frequenza successivi al primo lo studente dovrà

³² Delibera del CdA dell'11.04.2013.

versare:

- la tassa governativa annuale di iscrizione per l'anno accademico a venire;
- il contributo accademico per l'anno accademico a venire;
- la tassa regionale a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

6.1.3 - STUDENTI FUORI CORSO

È previsto un aggravio di spesa per gli studenti a partire dal secondo anno fuori corso, quantificato in una maggiorazione rispettivamente del 50% dell'importo previsto dalle tabelle. Per gli studenti con un ISEE inferiore a € 22.000 il contributo da versare è pari al € 315. Il "fuori corso" entra in vigore dal termine del ciclo regolare del Triennio (tre anni) o del Biennio (due anni)

6.1.4 - STUDENTI A TEMPO PARZIALE Gli studenti che hanno ottenuto la qualifica di studenti impegnati a tempo parziale nelle attività didattiche (vedi § 2.5) sono tenuti al pagamento delle tasse e dei contributi accademici seguenti:

- la tassa governativa di immatricolazione, se si tratta di studente al primo anno (vedi § 6.1.1)
- la tassa governativa annuale di iscrizione per l'anno accademico entrante (vedi § 6.1.1)
- la tassa regionale a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (vedi § 6.1.1)
- il contributo accademico per l'anno accademico secondo le modalità descritte di seguito. Per gli studenti a tempo parziale il contributo accademico da versare è la metà della quota prevista per gli studi ordinari, più una quota proporzionale al numero dei crediti che le discipline frequentate rilasciano³³.

³³ Delibera del Cda del 20.06.2014.

Ad esempio, se il contributo per gli studi ordinari, valutata la fascia di reddito, fosse determinato in ragione di € 1000 per l'ottenimento di tutti i 60 crediti annui e lo studente scegliesse di frequentare discipline che rilascino complessivamente 12 crediti, il contributo accademico dovuto sarà:

- €500 (la metà del contributo per gli studi ordinari)
- una quota proporzionale, ottenuta calcolando il numero di crediti richiesti diviso 60 (in questo caso $12 \div 60 = 0,2$), e moltiplicando il risultato per la metà del contributo intero (in questo caso quindi $1000 \div 2 = 500$); in questo caso quindi la quota sarebbe $0,2 \text{ moltiplicato per } 500 = € 100$, per un totale di € 600.

Come esempio ulteriore, se uno studente che normalmente pagherebbe per un corso intero € 800 chiedesse di frequentare materie per 32 crediti pagherebbe € 400 (cioè la metà del contributo previsto per gli studi ordinari) più € 213 (ottenuti dividendo il numero di crediti richiesti 32 per 60 = $0,5333$, e quindi moltiplicando il risultato per la metà del contributo intero; $400 \text{ moltiplicato per } 0,5333 = 213$), per un totale di € 613.

Si ricorda che è concesso l'ottenimento dello status di studente a tempo parziale sino al massimo del doppio della durata normale del corso; oltre tale limite lo studente può continuare a scegliere il tempo parziale, ma dovrà pagare per intero il contributo accademico.

Modalità, scadenze, riduzioni e soprattasse sono uguali a quelle previste per il primo anno (per le quali vedi §§ 6.1.1 , 6.1.6 e 6.4).

6.1.5 - STUDENTI DIPLOMANDI

Gli studenti diplomandi, vale a dire coloro che abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza e intendano sostenere esclusivamente la prova finale entro la sessione di diploma invernale, sono esonerati dal pagamento delle tasse per l'anno accademico a venire.

Nel caso di mancato conseguimento del titolo entro la sessione di diploma invernale, gli studenti diplomandi saranno tenuti a presentare la domanda di iscrizione all'anno accademico corrente e a versare le tasse e i contributi non aumentati del diritto di mora (*vedi anche § 6.1.3*).

Sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione e a versare le tasse e i contributi previsti gli studenti diplomandi che intendano usufruire di servizi quali la mobilità internazionale e la collaborazione a tempo parziale.

6.2 - STUDENTI DI VECCHIO ORDINAMENTO

6.2.1 - STUDENTI INTERNI

Come già ricordato, non è più possibile immatricolarsi al vecchio ordinamento. Per l'iscrizione agli anni successivi gli studenti dovranno produrre, insieme alla domanda, le attestazioni dei seguenti versamenti:

- Versamento di € 21,43 (Tassa frequenza) sul c/c 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate-Centro operativo di Pescara (causale: Tassa scolastica)

- Marca da bollo di € 16,00

- Versamento del contributo didattico (corrispondente allo specifico periodo di iscrizione ed alla fascia di reddito, secondo le tabelle riportate di seguito) di € _____ sul c/c postale n. 12859047 (IBAN IT 72 C 07601 14700 000012859047) intestato al Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina

(causale: contributo frequenza Conservatorio). La mancata presentazione dell'attestazione ISEE (solo per i corsi superiori) comporta automaticamente l'inserimento nella fascia più alta.

6.2.2 - CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti dovranno presentare, contestualmente alla domanda d'esame, la ricevuta del versamento di € 300 per ogni singola Licenza e di €500 per Compimento (inferiore, medio o superiore) sul c/c postale n. 12859047 (IBAN IT 72 C 07601 14700 000012859047) intestato al Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina (indicare nella

causale la Licenza o il Compimento che si intende conseguire, e riportare l'indicazione "esame da privatista"); nei costi per i Compimenti sono ricompresi quelli per le Licenze relative, a patto che esse siano conseguite nella stessa sessione. Le domande vanno corredate di una marca da bollo di € 16,00.

6.3 - STUDENTI DEI CORSI PROPEDEUTICI

Le domande di ammissione ai corsi propedeutici vanno corredate da un versamento di € 50,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 12859047 intestato a: Conservatorio di Musica "O. Respighi" di Latina (causale: "esame ammissione corso propedeutico per l'A.A. _____"). In caso di domande di ammissione multiple, cioè a più corsi, si deve effettuare un solo versamento.

6.3.1 - STUDENTI INTERNI

Gli studenti dei corsi propedeutici dovranno produrre all'atto dell'iscrizione le attestazioni dei seguenti pagamenti:

- per i neo ammessi: versamento di € 6,04 (Tassa immatricolazione) sul c/c 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate-Centro operativo di Pescara (causale: immatricolazione Conservatorio di Musica).
- versamento di € 21,43 (Tassa frequenza) sul c/c 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate-Centro operativo di Pescara (causale: Tassa scolastica).
- Marca da bollo di € 16,00.
- Versamento del contributo omnicomprensivo di €800 sul c/c postale n. 12859047 (IBAN IT 72 C 07601 14700 000012859047) intestato al Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina (causale: contributo frequenza Conservatorio).

CONTRIBUTO OMNICOMPENSIVO: CORSO PROPEDEUTICO

Prima rata (all'atto)	Seconda rata	Totale
------------------------------	---------------------	---------------

dell'iscrizione)	(entro il 20.12)	
€400	€400	€800

6.3.1 bis –

Per i nuovi iscritti ad **arpa, oboe, fagotto, corno, viola, organo, clavicembalo e viola da gamba** il periodo di prova (il cui tempo è da determinare d'intesa con il docente e la Direzione) è gratuito. È prevista inoltre una ulteriore agevolazione legata all'età: sotto i 10 anni il contributo è di € 200, tra i 10 e 13 anni è di € 300

6.3.2 - CANDIDATI PRIVATISTI - CERTIFICAZIONI

Per i candidati privatisti la quota per sostenere gli esami è di € 100 ad esame per i primi due esami; se sostenuti nella stessa sessione, gli esami dal terzo in poi sono gratuiti. Il versamento va effettuato entro l'inizio della sessione sul c/c postale n. 12859047 (IBAN IT 72 C 07601 14700 000012859047) intestato a: Conservatorio di Musica "O. Respighi" di Latina³⁴.

6.4 – SGRAVI, ESONERI E RIDUZIONI COMUNI AI VARI ORDINAMENTI

6.4.1 – STUDENTI ISCRITTI A PIÙ CORSI

In generale nell'iscrizione a due corsi, il corso meno oneroso verrà corrisposto al 50%³⁵. Per gli studenti ammessi a frequentare più corsi Propedeutici, il contributo del secondo corso verrà corrisposto al 50%.

6.4.2 - FAMIGLIE CON PIÙ FIGLI ISCRITTI

³⁴ Delibera del CdA dell'11.04.2013.

³⁵ Delibera del CdA dell'11.04.2013.

Le famiglie con più figli iscritti a corsi del Conservatorio, anche di diverso ordinamento e livello, hanno una riduzione del contributo scolastico o accademico del 20% per ciascun figlio³⁶.

6.4.3 – ESONERO TOTALE DAL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Ai sensi del DPCM 9.04.2001 non sono tenuti al versamento del contributo accademico:

- coloro che hanno richiesto la borsa di studio Laziodisco o il prestito d'onore all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (la rata sarà dovuta nel caso in cui la richiesta fosse respinta). L'esenzione è valida anche per gli studenti ritenuti idonei e che non hanno potuto beneficiare della borsa per scarsità di risorse dell'Ente
- i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% (per informazioni: <https://www.conslatina.it/news.php?id=246>);
- gli studenti stranieri assegnatari di borsa di studio MAE del Governo italiano, nell'ambito di programmi di cooperazione allo sviluppo e di accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi
- gli studenti che presentino contestualmente domanda di iscrizione ad un anno accademico successivo al primo e domanda di trasferimento in uscita (la rata sarà dovuta in caso di mancato trasferimento).

Gli studenti che risulteranno in seguito esclusi dalla borsa di studio o dal prestito d'onore dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario saranno tenuti a versare il contributo accademico, non aumentato del diritto di mora, entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Gli studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66% sono tenuti al pagamento delle sole tasse governative (tassa di immatricolazione, tassa di iscrizione).

³⁶ Delibera del CdA dell'11.04.2013.

Gli studenti stranieri assegnatari di borsa di studio del Governo italiano non sono tenuti al pagamento di alcuna tassa o contributo.

6.5 - SOPRATTASSE PER RITARDI NEI VERSAMENTI (MORA)

Ritardi nel pagamento dei contributi (accademico, scolastico, omnicomprensivo) configurano una soprattassa e questo per tutte le tipologie di studente (Accademico, Ordinamento previgente, Corso Propedeutico).

I versamenti dei contributi effettuati oltre le rispettive date di scadenza dovranno essere maggiorati delle cifre qui determinate in ragione dell'entità del ritardo come da tabella presente nel seguente link a pagina 2:

https://www.conslatina.it/public/pdf_news/78210025188contribuzione-studentesca-2023-2024-del-26-luglio-2023.pdf

Si ricorda che in caso di inadempienza dei pagamenti (incluso anche le more) è impossibile sostenere gli esami di profitto.

Lo studente che non sia in regola col pagamento di tasse e contributi non può:

- essere ammesso alla frequenza e agli esami di profitto
- essere iscritto all'anno successivo di corso
- ottenere alcun certificato relativo alla sua carriera di studio per la parte che si riferisce al difetto di pagamento
- ottenere il trasferimento ad altra istituzione di formazione superiore

7 - INFORMAZIONI E NORME COMUNI

7.1 – CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI

Le autocertificazioni e le dichiarazioni prodotte dallo studente sono soggette a controllo presso gli enti e le competenti amministrazioni dello Stato (Regioni, uffici dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, della Polizia Tributaria,

Uffici Catastali, Comuni, Enti Previdenziali e altri soggetti idonei).

In particolare sulle dichiarazioni di natura economico-patrimoniale-familiare rese dallo studente ai fini dell'ottenimento di benefici per gli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, non destinati alla generalità degli studenti, questa amministrazione attiva un servizio con procedure di controllo sulle posizioni sostanziali reddituali e patrimoniali.

Inoltre il Conservatorio di Latina, in collaborazione con la Guardia di Finanza, anche attraverso lo scambio di dati con sistemi automatizzati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, controlla la veridicità delle dichiarazioni di natura economico-patrimoniale-familiare rese dallo studente ai fini della determinazione della fascia contributiva.

7.2 - DETRAIBILITÀ FISCALE IRPEF

Le spese sostenute per la frequenza dei corsi presso il Conservatorio Statale di Musica sono detraibili nelle dichiarazioni fiscali (modello 730, Unico), in conformità a quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 20/E del 13 maggio 2011, ove si riporta che:

- le spese sostenute per l'iscrizione ai nuovi corsi istituiti ai sensi del DPR n. 212 del 2005 presso i Conservatori di Musica e gli Istituti musicali pareggiati risultano detraibili al pari delle spese sostenute per l'iscrizione ai corsi universitari; - le spese sostenute per l'iscrizione ai corsi di formazione relativi al precedente ordinamento possono, invece, considerarsi equiparabili a quelle sostenute per la formazione scolastica. Il Ministero ha, infatti, fatto presente che, in attesa che trovi piena attuazione la riforma della scuola secondaria che prevede l'istituzione dei licei musicali, i Conservatori sono obbligati per legge ad assicurare a tutti la formazione base in materia musicale.

7.3 - 5X1000

Il Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina è inserito nell'elenco delle Istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) che possono usufruire dei fondi del [5 per mille](#) dell'IRPEF.

Destinando il 5 per mille nella tua dichiarazione dei redditi al Conservatorio Statale di Musica “Ottorino Respighi” di Latina fai una scelta a sostegno della musica.

8 - DOMANDE FREQUENTI

- *Quante sono le sessioni e gli appelli per gli studenti accademici?* Le sessioni per ogni A.A. sono di norma tre: giugno (estiva), settembre (autunnale), febbraio (invernale). L'appello per ogni sessione è normalmente uno solo per insegnamento, ma in casi particolari possono essere di più.

- *Chi decide se ci sono più appelli?* Il CA, su richiesta di un docente, di un Dipartimento o della Consulta può stabilire che ci siano più appelli per la stessa materia all'interno di una stessa sessione d'esami.

- *Se sono bocciato, posso partecipare agli esami ad un eventuale secondo appello nella stessa sessione?* No, se all'interno di una stessa sessione vi sono più appelli e si viene bocciati al primo appello, non è possibile presentarsi al secondo appello e si deve attendere la sessione d'esami successiva.

- *Devo obbligatoriamente accettare il voto dell'esame?* No, ai sensi del Regolamento didattico lo studente ha diritto a ritirarsi in ogni momento prima della verbalizzazione dell'esame svolto.

- *Al triennio di Didattica (strumento) è possibile accedere con qualsiasi strumento o canto?* Sì.

- *Quali sono le materie che posso inserire tra le opzionali?* Ogni A.A. il CA predispone una lista di materie tra le quali gli studenti possono scegliere; esse verranno inserite nel piano degli studi una volta accertata la fattibilità (è altresì possibile cambiare una materia opzionale in corso di anno, comunicandolo alla segreteria di competenza; è inoltre possibile in casi di necessità non assolvere alla partecipazione ad una o più materie opzionali nell'anno di riferimento a patto che nel corso dei successivi anni possa essere aggiunta la/le materia/e opzionale/i non frequentata/e) e devono

contribuire a maturare mediamente sei crediti all'anno (cioè il 10% del totale). La distribuzione negli anni delle materie opzionali non è necessariamente vincolata all'indicazione del percorso pubblicato. Altresì il numero complessivo di materie opzionali al termine del percorso non dovrà essere inferiore alla somma delle materie indicate nel percorso (di norma 6 al Triennio e 4 al Biennio). La lista delle materie opzionali, essendo redatta mesi prima dell'inizio dell'anno accademico, non può in alcun modo costituire per l'Istituzione obbligo relativamente all'erogazione delle stesse, per motivi di organizzazione generale sopraggiunti e di eventuali disposizioni normative mutate; inoltre la scelta delle materie opzionali è subordinata alla disponibilità del docente assegnatario e in caso di materie di carattere collettivo non può in alcun modo essere vincolata ad esigenze individuali degli studenti. Trattandosi poi di una lista sintetica nelle informazioni è opportuno verificare prima possibile il carattere e le finalità del corso, nonché i requisiti di competenza dello studente stesso che fosse interessato a sceglierla, attraverso contatto con il docente assegnatario.

- *Quando ci si immatricola ai corsi accademici (triennio e biennio)?* Puoi controllare il periodo in cui è consentito immatricolarsi nella tabella al capitolo 2 del Manifesto

- *Cosa è necessario per l'immatricolazione?* Tutto quello che è necessario all'immatricolazione è elencato ai capitoli 2 e 6 del Manifesto.

- *Quando ci si iscrive agli anni successivi al primo?* Puoi controllare il periodo in cui è consentito immatricolarsi al capitolo 2.

- *Cosa vuol dire dare la preferenza per un docente?* Se ci sono più titolari di uno stesso settore disciplinare che insegnano le stesse discipline è facoltà dello studente accademico esprimere una preferenza. Il Conservatorio pubblica ogni anno per tempo le informazioni utili ad effettuare la scelta: giorni e orari di lezione, programmi dei corsi ed eventualmente curricula dei docenti. La scelta dei docenti avviene prima dell'inizio dell'AA, segnalandolo al referente Coordinatore o alla Direzione ed è subordinata alla capacità di assorbimento della classe del docente prescelto; la priorità nell'assegnazione alle varie classi, in caso di concorrenza tra più studenti, può essere determinata dal voto di ammissione e dalla media dei voti negli anni successivi al primo.

- *Sarò sicuramente assegnato al docente per il quale esprimo la preferenza?* No, l'espressione della preferenza non vincola in alcun modo la scuola nell'assegnazione alle varie classi, anche se si terrà conto di essa al massimo grado possibile. Altri criteri concorrono alla formazione delle classi: numero di posti liberi e saturazione delle classi, omogeneità del livello degli studenti ed altro.

- *Quali sono le materie con più di un titolare?* Per il prossimo A.A., i settori disciplinari per i quali a Latina esiste più di un titolare sono: Accompagnamento pianistico; Canto; Clarinetto; Composizione; Flauto; Musica da camera; Pianoforte; Pratica e lettura pianistica; Saxofono; Storia della musica; Teoria dell'armonia e analisi; Teoria, ritmica e percezione musicale; Violino, Violoncello. Per tutti gli altri settori disciplinari esiste a

Latina un solo docente titolare.

- *Cosa è il programma Erasmus?* È un programma finanziato dalla Comunità Europea che consente di andare a studiare per un periodo di tempo che va dai tre mesi ad un anno all'estero. Il Conservatorio individua un docente che funge da coordinatore del programma ed al quale si possono richiedere tutte le informazioni. Attualmente questa funzione è ricoperta dal prof. Francesco Paolo Russo, il nostro bibliotecario

- *Chi può accedere ai programmi Erasmus?* Possono accedere ai programmi tutti gli studenti accademici e gli studenti del corso superiore del previgente ordinamento.

- *Cosa sono i debiti formativi?* Si potrebbero definire in qualche modo il contrario dei crediti formativi; essi indicano eventuale l'obbligo per lo studente di seguire ulteriori attività formative, oltre a quelle curriculari, tese a colmare lacune di preparazione rilevate al momento dell'ammissione.

- *Entro quanto tempo si devono esaurire i debiti formativi?* Di norma i debiti formativi vanno esauriti in un anno accademico; in casi eccezionali è consentito esaurirli in due anni. Il mancato assolvimento del debito formativo blocca il proseguimento della carriera di studente e non consente di seguire i corsi curriculari dello stesso settore disciplinare.

- *Si possono sostenere gli esami da privatista?* No, non è più possibile sostenere esami da privatista. È però possibile ottenere dal Conservatorio una certificazione identica a quelle in uscita dai vari livelli dei corsi propedeutici (priva di valore legale ai fini dell'accesso alle professioni) ed è anche possibile seguire (e quindi sostenere gli esami, maturare i crediti ed ottenere relativa certificazione) singoli corsi o insegnamenti non finalizzati all'ottenimento di un Diploma finale.

- *Ci si può iscrivere al Vecchio Ordinamento (VO)?* No, non è più possibile immatricolarsi (e quindi sostenere gli esami di ammissione) al previgente ordinamento

- *Come capisco se è stata spostata una lezione?* Il docente è tenuto ad avvisare tutti gli studenti degli spostamenti di lezione; gli studenti sono invitati a segnalare alla Direzione le mancate segnalazioni di spostamento. Gli spostamenti verranno riportati sul monte ore dei docenti, presente sul sito.

- *Se faccio un esame a febbraio ho diritto a fare ancora lezione?* Se si utilizza la sessione di febbraio come terza sessione non si ha più diritto a fare lezione per quell'insegnamento. I corsi di un A.A. terminano quasi tutti a giugno proprio per consentire a tutti gli studenti di avere a disposizione tre sessioni d'esame. I docenti possono fare lezione agli studenti in questi casi, ma queste ore non possono essere computate nell'orario di servizio.

- *Dove trovo i programmi dei vari insegnamenti?* I programmi sono pubblicati sul sito istituzionale. Per ogni dubbio rivolgersi al coordinatore di Dipartimento cui afferisce il docente che impartisce l'insegnamento.

- *Dove trovo i programmi dei vari docenti?* Vedi domanda precedente; i programmi sono raggruppati per insegnamento.

- *Dove trovo i giorni e gli orari di lezione dei docenti?* Gli orari generali delle lezioni dei vari docenti di materie collettive sono pubblicati nella risorsa “Materie collettive calendari e orari” (in *offerta formativa*) sul sito istituzionale; sempre nello stesso settore è presente la risorsa “Giorni prevalenti e aule del docente”

- *Dove trovo l'elenco delle scuole comprese nei vari Dipartimenti?* La distribuzione delle varie Scuole nei Dipartimenti è reperibile in vari documenti; per esempio in coda (tabella A) al nostro Regolamento Didattico, reperibile sul sito, o al cap. 1 del Manifesto.

- *La frequenza ai corsi è obbligatoria?* Sì. Di norma, la frequenza minima è fissata al 80% delle lezioni. Sono ammesse deroghe per alcune materie teoriche: ...*limitatamente ai corsi nei settori disciplinari di Storia della musica, Teoria dell'armonia e analisi, Lingua comunitaria (inglese), Bibliografia e biblioteconomia, Informatica musicale, è possibile derogare dai limiti dell'obbligo di frequenza nella misura massima del 20% a fronte dell'assolvimento di compiti suppletivi stabiliti dai titolari delle varie discipline (80% - 20% = 60%)* Verballi consiglio accademico del 12/11/2018 e 27/03/2019 (delibera 4/19)

- *Quante volte, in caso di bocciatura, si può ripetere un corso?* Un corso può essere ripetuto al massimo due volte. Essere bocciati due volte in un insegnamento obbligatorio blocca la carriera di studente.

- *Posso iscrivermi ad un anno successivo al primo se non ho maturato i crediti degli anni precedenti?* Dipende. Può iscriversi al secondo anno di triennio e biennio chi abbia maturato almeno 30 crediti al primo anno ed al terzo anno del triennio chi abbia maturato almeno 60 crediti nei due anni precedenti.

- *Che succede se non pago le tasse di immatricolazione, di iscrizione o per il diritto allo studio?* In caso di irregolarità contributiva il Conservatorio non consente l'iscrizione agli anni successivi di corso, non rilascia più alcuna certificazione né il nulla-osta per i trasferimenti, non registra gli esami e non consente di sostenere esami né di compiere alcun atto di carriera accademica.

- *Che succede se non pago il contributo accademico?* Chi non paga in tempo il contributo accademico deve corrispondere l'ammontare del contributo aggravato da una soprattassa per diritto di mora.

- *Quanto pago se non presento alcuna attestazione ISEE?* Chi non presenta l'attestazione ISEE è tenuto al pagamento del contributo accademico relativo alla fascia di reddito più alta.

- *Se ho seguito un corso nel primo semestre posso fare l'esame a febbraio?* Sì, la sessione di febbraio, a ridosso del termine delle lezioni, può essere considerata come la prima sessione utile dell'anno accademico per sostenere l'esame relativo.

- *Dove trovo le informazioni sugli esami (date, orari)?* Le convocazioni per gli esami sono affisse all'Albo e riportate sul sito.
- *Dove trovo le informazioni sull'inizio dei corsi?* Sul sito, affisse alla bacheca del Dipartimento o chiedendole al coordinatore di Dipartimento.
- *Posso rifiutarmi di dare i miei dati personali all'atto dell'iscrizione o dell'immatricolazione?* No, un eventuale rifiuto di fornire i dati non consente di formalizzare l'iscrizione o l'immatricolazione. A tutti gli studenti accademici viene fornita, all'atto dell'iscrizione o dell'immatricolazione, l'informativa sul trattamento dei dati come previsto dal DL 196/2003.
- *Le materie che non hanno un esame finale ma l'idoneità sono meno importanti?* Assolutamente no, e la mancata idoneità equivale alla bocciatura ad un esame. Queste materie, però, ovviamente non concorrono alla determinazione della media dei voti.
- *Chi dice se ho l'idoneità in una materia?* Il docente preparatore può fornire autonomamente l'idoneità o decidere di rimettere la decisione ad una commissione.
- *Gli esami sono pubblici?* Gli esami sono di norma sempre pubblici, ma possono essere messi in atto degli accorgimenti per non disturbare la loro effettuazione. E' vietato effettuare registrazioni video o audio degli esami.
- *Quali insegnamenti sono semestralizzati?* Si possono semestralizzare gli insegnamenti sotto le trenta ore. Non si possono semestralizzare gli insegnamenti sopra le trenta ore e quelli individuali legati allo studio dello strumento. Gli insegnamenti di musica da camera e di orchestra possono essere semestralizzati o meno.
- *Quando si conoscono i posti disponibili per le ammissioni?* Normalmente essi vengono comunicati prima degli esami di ammissione, ma è possibile che il numero dei posti venga determinato definitivamente anche dopo il completamento delle prove di selezione.
- *L'esame di ammissione è solo una prova allo strumento?* No, l'ammissione ai corsi accademici è condizionata anche al possesso di competenze di cultura musicale generale (storia della musica, armonia, solfeggio) che verranno verificate durante un [test](#) d'accesso preventivo. Alcune ammissioni comportano anche un colloquio.
- *Se l'esame di ammissione produce solo una graduatoria, come posso sapere se sono ammesso?* Verrai tempestivamente contattato dalla Segreteria Didattica per l'eventuale immatricolazione; ricorda di lasciare i tuoi recapiti nella domanda di ammissione.
- *Se la frequenza è obbligatoria per sostenere gli esami, chi me la certifica?* Il docente della materia deve certificare prima degli esami l'assolvimento degli obblighi di frequenza.

- *Sono obbligato a partecipare ai concerti organizzati dal Conservatorio?* Sì, la partecipazione ad attività cameristiche, orchestrali e corali organizzate dal Conservatorio è obbligatoria.
- *Che succede se non esaurisco i debiti formativi attribuitimi all'ammissione?* Il mancato soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi (debiti) blocca la carriera di studente, interrompendo il corso di studi. Inoltre non puoi frequentare i corsi afferenti al settore disciplinare per il quale hai avuto l'attribuzione di un debito formativo.
- *Quando si ottengono i crediti?* I crediti si ottengono grazie ad un esame superato almeno con 18/30, con l'idoneità del docente dove prevista, con la prova finale e, in casi stabiliti anticipatamente dal Conservatorio, grazie ad altre attività formative.
- *Un voto insufficiente ad un esame si calcola nella media?* No, l'esame viene registrato nella carriera dello studente solo se viene superato. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione ed equivale a bocciatura/ripetenza.
- *Si può rifare un esame già superato per provare ad avere un voto migliore?* No, un esame superato non può essere ripetuto.
- *La prova finale prevede la discussione di una tesi?* Sì, è previsto che tutti gli studenti presentino alla prova finale un elaborato (tesi scritta, ma anche supporto multimediale ecc.), presentato in Segreteria in triplice copia almeno 20 giorni prima della discussione e controfirmata dal relatore
- *Come si calcola il voto finale?* Si calcola in centodecimi: la Commissione può aggiungere per la prova finale un massimo di 6/110 alla media ponderata degli esami riportata in centodecimi. Il voto finale del Biennio di Didattica della musica segue regole proprie.
- *Che cosa è il credito?* Il Credito Formativo Accademico (CFA) è un'unità che misura convenzionalmente l'impegno dello studente e che "vale" all'incirca 25 ore. Nell'impegno vengono conteggiati sia il tempo di studio che la frequenza alle lezioni, e più in generale la partecipazione a tutte le attività formative.
- *I crediti riconosciuti durante le mobilità Erasmus valgono?* Sì, uno dei motivi dell'adozione del sistema dei crediti è che esso permette il trasferimento delle valutazioni scolastiche tra le istituzioni di tutta Europa (sistema E.C.T.S.)
- *Il Conservatorio fornisce gli accompagnatori al pianoforte per gli esami?* Di norma il Conservatorio non fornisce per i pianisti accompagnatori per gli esami. Può accadere che il Conservatorio contrattualizzi alcuni accompagnatori; rivolgersi per maggiori informazioni al coordinatore di Dipartimento.

- *Le domande possono essere spedite per posta?* No. In ottemperanza con le normative vigenti, tutte le procedure possono essere fatte telematicamente (Piattaforma Isidata, invio di eventuale modulistica via posta elettronica ecc). In caso di impossibilità o difficoltà si possono contattare telefonicamente le segreterie di riferimento per ricevere assistenza.

- *Le domande devono essere in carta bollata o bisogna portare una marca da bollo?*
Alcune domande devono essere corredate di marca da bollo (vedi sez. 6 “Tasse e contributi”)

- *Come ci si iscrive ad un corso singolo?*<sup>[L]
[SEP]</sup>

Per frequentare un corso singolo, o alcuni corsi all'interno di un corso di diploma, bisogna iscriversi come uno studente ordinario, chiedendo di essere esonerati dalla frequenza di alcuni corsi.

- *Quanti corsi singoli, al di fuori di un corso di Diploma, si possono frequentare in un anno?*

Come detto sopra, bisogna iscriversi ad un corso di Diploma ordinario, e quindi non esiste un particolare limite.

- *Come si verifica la conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti stranieri?*

Il Conservatorio organizza un [test/colloquio](#) che viene svolto nel periodo degli esami d'ammissione. Vedi sull'argomento la sezione apposita sul sito.

- *Cosa è la media ponderata?*

La media ponderata è data dal rapporto tra la somma di ogni prodotto (voto X cfa) di ogni esame diviso la somma di tutti i cfa attribuiti agli esami. Per la media ponderata finale vanno presi in considerazione tutti i voti attribuiti ai vari esami.

Nel computo della media **non** devono essere considerati gli esami senza voto (idoneità).

Nello specifico, per calcolare la media ponderata di esami espressi in cfa si deve:

1. Moltiplicare il voto dell'esame per il suo valore in cfa;
2. Sommare tutti i risultati ottenuti;
3. Sommare i cfa degli esami presi in considerazione (soltanto quelli che rechino voto);
4. Dividere il risultato ottenuto dal calcolo di cui al punto 2. per il risultato ottenuto dal calcolo di cui al punto 3.
5. Dividere il risultato precedente per 30 e moltiplicarlo per 110
6. Eventuale arrotondamento da “,6” in su (105,6=106)

- *Che cos'è la mutuazione?*

La possibilità che una materia di un livello (ad esempio, il biennio) possa essere seguita, in casi eccezionali, anche per un altro (ad esempio, il triennio). Si può fare anche tra materie diverse all'interno dello stesso o diverso livello. Le mutuazioni non sono automatiche anche in presenza della stessa dicitura per le due materie, e deve essere deliberata caso per caso ed anno per anno dal CA.

- *Se sono iscritto al triennio posso seguire una materia del biennio, o viceversa?* Solo in caso di mutuaione.

- *Entro quanto tempo devo pagare le tasse se non ho ottenuto la borsa di studio della Laziodisco?*

Entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

- *Devo fare qualcosa per sostenere gli esami?*

Devi prenotarti agli esami.